

**Istituto Comprensivo
Statale "Giovanni XXIII"
Marchirolo**



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Cittadini del mondo, abitanti di una terra

*La scuola come luogo dove imparare a
sviluppare, valorizzare le identità e riconoscere
le differenze*

Triennio di progettazione.
2019/20 – 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCIROLO GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza dei comuni di Marchirolo, Cadegliano-Viconago e Cugliate Fabiasco ed è costituito da cinque plessi.

La situazione socio-demografica del territorio è stata condizionata dal mosaico composito della provenienza regionale e internazionale degli abitanti che si sono succeduti in ondate di immigrazione nel corso degli ultimi cinquant'anni.

La dipendenza dalla Svizzera (Canton Ticino) per le risorse occupazionali conferisce, poi, alla popolazione attiva la caratteristica del frontalierato.

La maggior parte dei problemi sociali presenti sembrano essere collegati a questi due fenomeni.

Negli ultimi anni alla popolazione originaria o di vecchia immigrazione si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria (nord e centro Africa, paesi dell'est europeo, Asia e America Latina).

L'integrazione con la cultura locale per alcune persone e per diversi nuclei familiari si è dimostrata abbastanza difficoltosa e problematica e non sempre ha permesso l'amalgama fra le diverse tradizioni originarie.

Lo sradicamento affettivo e la perdita della cultura del paese d'origine hanno raramente trovato surrogati rilevanti nell'ambiente attuale. A tutto ciò si aggiungono difficoltà di inserimento lavorativo con conseguenti problemi economici anche gravi.

Inoltre il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio che non sempre attribuisce adeguato valore alla funzione educativo - formativa della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico è sufficientemente in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni.

Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate riceve sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali.

A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha elaborato un progetto di accoglienza e predisposto prove finalizzate a rilevare i prerequisiti necessari per l'inserimento nelle classi.

Inoltre la scuola ha prodotto un Piano per l' inclusività secondo le indicazioni ministeriali in materia per l' integrazione degli alunni in situazione di svantaggio.

Vincoli

Come si evince dai dati disponibili, il background delle famiglie è basso o medio-basso.

Inoltre, in seguito ad una rilevazione capillare, nell' Istituto si rileva un'alta percentuale di alunni con BES: 23,93% della popolazione studentesca.

In particolare, risulta considerevole il numero di casi con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio (sociale, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, altro) che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

La quota di studenti stranieri è del 14,70%, superiore ai riferimenti provinciali e nazionali.

La difficoltà nel reperire docenti di sostegno specializzati non garantisce continuità ed efficacia dell'azione educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio operano: oratori, Comunità montana del Piambello, Consultorio familiare di Cadegliano, Stazione dei Carabinieri, 112, Associazione alpini in pensione, Protezione Civile, Bande Musicali, Biblioteche, Associazioni sportive (Rugby, Yudo, ect), Teatro Blu, Casa di riposo "Istituto Menotti", con i quali la scuola ha l'opportunità di intrattenere importanti rapporti di collaborazione per la realizzazione di progetti riferiti all'ampliamento dell'offerta formativa (ambiente, lettura, sport, benessere...).

Generalmente i genitori partecipano volentieri a manifestazioni e feste della scuola, collaborando con i docenti per la loro organizzazione.

Gli EELL forniscono adeguate risorse a favore del diritto allo studio.

Vincoli

L'Istituto si colloca in zona di frontiera offrendo opportunità lavorative che impegnano i genitori per molte ore al giorno, ciò comporta per alcune famiglie delle difficoltà a gestire un rapporto educativo efficace con i figli che spesso viene delegato a nonni o parenti.

Gli EELL si stanno adoperando per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in tempi adeguati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, collocata presso il plesso della scuola primaria di Marchirolo. Nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di I° è presente un laboratorio mobile multimediale con PC portatili. La scuola secondaria può contare inoltre su un laboratorio linguistico mobile, acquisito con i fondi PON, e un atelier con stampante in 3D e strumentazione per la realtà virtuale, realizzato grazie ai bandi della Buona Scuola. Fatta eccezione del plesso della scuola primaria di Cadegliano che possiede un unico maxi tablet mobile, tutte le altre classi dei restanti tre plessi sono fornite di LIM.

Alla scuola dell'infanzia sono stati dati i tablet della regione, utilizzati per le consultazioni

elettorali. Tutti i plessi hanno una palestra interna o possono utilizzare il palazzetto dello sport comunale o aree attrezzate (campo sportivo). In un plesso della scuola primaria, la palestra non è temporaneamente disponibile per lavori di ampliamento dell'edificio scolastico.

Grazie alla partecipazione ai progetti europei (PON), la connessione Wi-fi è presente in tutti i plessi. Con i fondi del Ministero si è implementata la dotazione informatica a supporto della Didattica a distanza (DAD) e, per l'anno scolastico 2021/22, è stato possibile organizzare corsi extracurricolari di potenziamento di italiano e matematica per le classi quinte della Scuola primaria e per le classi terze della Scuola secondaria di I°.

Vincoli

Ad oggi non tutti i plessi hanno il certificato prevenzione incendi e la documentazione richiesta dalla normativa sulla sicurezza.

La connessione Wi-fi, pur presente, non riesce a coprire tutti i bisogni dei vari plessi: risultano difficoltose più connessioni simultanee.

In un plesso della scuola primaria le classi non sono dotate di LIM.

Il numero dei PC portatili presenti nei laboratori mobili è, in alcuni casi, inferiore al numero degli alunni presenti in classe.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC822006
Indirizzo	VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Telefono	0332997131
Email	VAIC822006@istruzione.it
Pec	vaic822006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolemarchirolo.edu.it

❖ SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA822013
Indirizzo	VIA ASILO MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ASILO 09 - 21030 MARCHIROLO VA

❖ D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE822018
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DANTE ALIGHIERI 21 - 21030 MARCHIROLO VA
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

❖ FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE822029
Indirizzo	VIA PROVINCIALE CADEGLIANO VICONAGO 21031 CADEGLIANO-VICONAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PROVINCIALE 44 - 21031 CADEGLIANO- VICONAGO VA
Numero Classi	6
Totale Alunni	94



E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82203A
Indirizzo	VIA SETTE TERMINI - CUGLIATE FABIASCO CUGLIATE FABIASCO 21030 CUGLIATE-FABIASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via E. DE AMICIS 5 - 21030 CUGLIATE-FABIASCO VA
Numero Classi	10
Totale Alunni	160

❖ GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM822017
Indirizzo	VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SCOLARI 1 - 21030 MARCHIROLO VA
Numero Classi	9
Totale Alunni	191

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Laboratorio mobile multimediale con PC portatili	5
	Atelier con stampante 3D	1

Orto didattico 1

Aule Sala polivalente 1

Strutture sportive Calcetto 1

Palestra 4

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 155

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 28

Maxi tablet mobile 2

RISORSE PROFESSIONALI

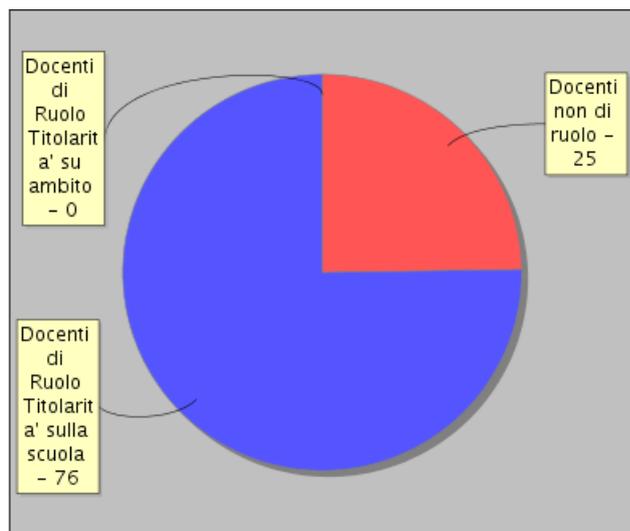
Docenti 81

Personale ATA 19

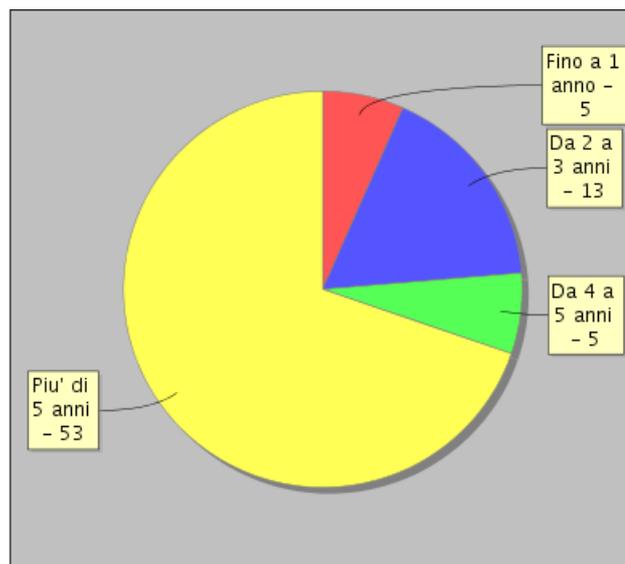
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 53

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'analisi della situazione socio-culturale e ambientale, riferita al nostro territorio, si evince che la mission della scuola consiste nell'offrire un servizio formativo adeguato alle differenti capacità degli allievi e al loro sviluppo culturale, contrastando ogni forma di disuguaglianza e garantendo il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La nostra scuola, infatti, tiene conto di situazioni particolari che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Queste situazioni potrebbero essere raggruppate in senso lato nei due ambiti della disabilità e dello svantaggio.

All'interno dell'area delle disabilità si evidenziano specifici bisogni di integrazione e di personalizzazione del percorso di apprendimento con l'adozione di particolari metodologie di natura sia didattica, sia affettivo - relazionale.

All'interno dell'area dello svantaggio sono invece da collocare una serie di tipologie non sempre facilmente definibili, in quanto non supportate da diagnosi clinica. A volte si tratta di uno svantaggio di natura sociale e



culturale, legato allo scarso valore che viene attribuito dall'alunno e dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola. A volte si tratta di disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, che producono fenomeni di scarso autocontrollo, di aggressività, di rifiuto verso le regole e i doveri scolastici.

Infine una particolare attenzione viene rivolta anche all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorirne la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento.

La nostra vision è quella di un sistema formativo aperto verso l'esterno, in rapporto col territorio e le famiglie, in rete con le istituzioni, attento all'innovazione didattica e all'educazione alla cittadinanza attiva, capace di sviluppare processi inclusivi di apprendimento e di contribuire alla formazione dell'identità personale e del futuro cittadino attivo e responsabile che sappia prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra e dentro le classi

Traguardi



Maggior equilibrio negli esiti delle prove invalsi, sia tra le classi sia dentro le classi stesse

Priorità

Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

Traguardi

Portare i risultati nelle prove invalsi in linea con la media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

Traguardi

Utilizzare il problem solving per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardi

Saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e responsabile le competenze digitali

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Traguardi

Possedere le skill per agire da cittadino responsabile e consapevole

Risultati A Distanza

Priorità

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

Garantire il successo scolastico nel passaggio fra i vari ordini di scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In accordo con la mission della scuola, con le priorità del RAV e come da obiettivi formativi della legge 107 art. 1 comma 7, la finalità perseguita dall'Istituto è quella di dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita; una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.*

A tal fine la scuola si impegna ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, potenziando le competenze linguistiche, logico matematiche, digitali, sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva attraverso progetti strutturati di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono individuate, pertanto, le seguenti aree di potenziamento dell'Offerta Formativa, ritenute prioritarie in rapporto al contesto e alle risorse:

- Area umanistica, socio- economica e per la legalità:
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
 - valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
 - sviluppo di competenze sociali e civiche in materia di Costituzione e cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale
 - conoscenza dell'ambiente e consapevolezza delle azioni utili a preservarlo

- Area linguistica:
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana



-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

-potenziamento delle competenze comunicative

· Area motoria:

- potenziamento attività motoria e avvio alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita

· Area laboratoriale:

-promozione di metodologie didattiche innovative

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo consapevole dei social network e dei media

-potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche

-potenziamento delle competenze musicali e artistico espressive

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO FORMATIVO DIGITALE

Descrizione Percorso

Il percorso, tenendo conto del PIANO D'AZIONE EUROPEO PER L'ISTRUZIONE



DIGITALE 2021/2027, ha lo scopo di ampliare la dotazione informatica della scuola al fine di potenziare le competenze digitali di tutte le componenti scolastiche e di integrare la didattica tradizionale con metodologie innovative, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

La scuola, inoltre, riconosce gli strumenti informatici come opportunità di lavoro, condivisione e cooperazione che consentono di ampliare e potenziare le competenze afferenti ad ogni disciplina. Il digitale, quindi, diventa una risorsa per l'apprendimento attivo, ma anche risorsa didattica irrinunciabile in questi ultimi anni, soprattutto alla luce della situazione pandemica che stiamo vivendo che ha portato ad un uso senza precedenti della tecnologia nel processo di istruzione.

La pandemia, infatti, ha fatto emergere la necessità di livelli più elevati di capacità digitali nel processo di apprendimento/insegnamento, ma ha anche amplificato una serie di disuguaglianze già esistenti tra chi ha accesso alle tecnologie digitali e chi ne è privo, compresi quanti provengono da contesti svantaggiati. Per questo motivo l'istituto ha ampliato la propria dotazione informatica e intende continuare in questo percorso, mettendo a disposizione di docenti e studenti mezzi, strumenti e azioni di formazione per una didattica innovativa, inclusiva e accessibile, capace di migliorare le competenze e le abilità digitali di tutti e di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dotare tutte le aule di Lim e implementare la dotazione tecnologica in tutti i plessi dell' Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali

"Obiettivo:" Intensificare le attività laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze in italiano e in matematica



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali

"Obiettivo:" Promuovere azioni didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI DIGITALI E TECNOLOGICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Dotare tutte le aule di LIM

Ampliare le dotazioni tecnologiche a supporto della didattica (computer, tablet...)

Fornire una piattaforma digitale per l'attivazione della didattica digitale

Fornire a docenti e studenti, in situazione di necessità, i mezzi necessari per affrontare l'eventuale Didattica a Distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti e Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Ampliare le competenze digitali dei docenti attraverso percorsi di formazione.

Migliorare le competenze digitali degli alunni.

Utilizzare i mezzi informatici per attività laboratoriali di potenziamento delle competenze disciplinari.

Promuovere una didattica innovativa.

Saper utilizzare i mezzi informatici per l'eventuale attivazione della didattica a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA DIGITALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Usare le tecnologie digitali in modo responsabile, consapevole e sicuro.

Riconoscere i pericoli del Web.

Prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO.**Descrizione Percorso**

Attraverso specifiche figure strumentali, la scuola organizza percorsi di Continuità e Orientamento finalizzati a

- garantire un processo di apprendimento e di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- garantire il successo scolastico
- promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per consentire a ciascun alunno una scelta consapevole del percorso di studi futuro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Definire e utilizzare appositi strumenti di monitoraggio delle azioni programmate in relazione ai risultati ottenuti e prevedere interventi specifici di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra e dentro le classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere buone prassi nel passaggio da un ordine

all'altro per garantire il successo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare la collaborazione con gli Istituti superiori per il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni e valutare l'efficacia del consiglio orientativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Potenziare i momenti di incontro tra docenti degli anni ponte per la condivisione di strategie didattiche/educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

"Obiettivo:" Intensificare le attività di orientamento e di monitoraggio dei risultati a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più efficace il consiglio orientativo e il monitoraggio dei risultati a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale

Risultati Attesi

Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni

Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare con serenità un nuovo percorso scolastico.

Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.

Favorire l'inclusione degli alunni di culture diverse o con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Garantire una formazione equilibrata delle classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Aziende e Scuole Superiori del territorio

Responsabile

Funzione Strumentale

Risultati Attesi

Far maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro.

Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Monitorare i risultati a distanza per prevedere azioni di revisione delle scelte metodologiche e didattiche dell'Istituto.

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO

Descrizione Percorso

La scuola attiva percorsi didattici, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali innovative per migliorare le competenze in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare nell'opera di revisione dei curricoli verticali in base alle competenze e i Quadri di riferimento Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Intensificare le attività laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

"Obiettivo:" Promuovere azioni didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere dei percorsi specifici per alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze in italiano e in matematica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze in italiano e in matematica

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento negli esiti nelle prove Invalsi in entrambi gli ordini di scuola

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I°	Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento delle prestazioni degli alunni in italiano e matematica

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE PRECOCE E POTENZIAMENTO DSA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Docente (CAE MANAGER)

Risultati Attesi

Individuare e potenziare precocemente difficoltà di apprendimento.

Favorire la personalizzazione degli interventi didattici (inclusione, recupero, consolidamento, potenziamento)

Migliorare i risultati scolastici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

-Sostenibilità e difesa dell' ambiente

L' Istituto Comprensivo PARTECIPA al progetto "Green school" per arrivare alla certificazione di tutti i plessi scolastici.

Una scuola "green" si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Le Green Schools sono costruite su alcuni pilastri portanti:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Educazione alla sostenibilità
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

-MULTIMEDIALITA' E NUOVE TECNOLOGIE



Il progetto "UNA RADIO PER La scuola" nasce come risposta a nuove e urgenti esigenze educative in linea con le INDICAZIONI dell'Unione EUROPEA. IN TAL SENSO PUNTA A ORIENTARE I GIOVANI VERSO LA CULTURA TECNOLOGICA, SVILUPPANDO LA CAPACITA' DI LETTURA CRITICA DI MESSAGGI MEDIATICI PER POTER EFFICACEMENTE ESERCITARE UNA CITTADINANZA ATTIVA.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie;
- Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione,
- Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo,
- Sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva;
- Sviluppare nei ragazzi l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità;
- Sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti;
- SENSIBILIZZARE I RAGAZZI SU TEMATICHE di educazione civica;

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Multimedialità e nuove tecnologie: progetto "Una radio per la scuola" (scuola secondaria di primo grado).

La durata del progetto sarà annuale, con una previsione di base di 5 **ore** di attività per ogni singola puntata che verrà realizzata

Le fasi operative sono le seguenti:

- a. Redazione, registrazione interviste/format, montaggio
- b. Messa in onda su speaker
- c. Collegamento alla pagina FB, you tube e altri social
- d. Inserimento della puntata sul sito dell'IC

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Green school - Collaborazione con Enti e Associazioni territoriali



AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale

ATTIVITA':

- risparmio energetico (guardiani della luce)
- riduzione dei rifiuti (raccolta differenziata e giornate ecologiche)
- mobilità sostenibile (oggi tutti a scuola a piedi)
- riduzione degli sprechi alimentari (collaborazione con chi gestisce la mensa con la proposta di un menù ecosostenibile)
- risparmio di acqua (progetto con ARPA)
- ambiente e biodiversità
- diffusione di buone pratiche (merenda sana e senza imballaggio)

OBIETTIVI

Diffondere sempre più una cultura della sostenibilità ambientale

Promuovere una cittadinanza attiva e globale

Adottare e diffondere buone pratiche sostenibili

Approccio didattico interdisciplinare

Coinvolgimento attivo della popolazione scolastica

Azioni concrete di riduzione dell'impronta carbonica

Divulgazione verso le famiglie e il territorio

Creatività e innovazione

COMPETENZE

Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale



Sentirsi parte di questo ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti

Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile

Identificare le conoscenze essenziali allo sviluppo sostenibile e informarsi sia in modo autonomo sia scambiando le proprie opinioni con altre persone, adottando una prospettiva interdisciplinare

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO

VAAA822013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. ALIGHIERI - MARCHIROLO -	VAEE822018
FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC	VAEE822029
E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO-	VAEE82203A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO -	VAMM822017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione

della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO VAAA822013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - VAEE822018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FEDELE CARETTI - CADEGLIANO VIC VAEE822029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- VAEE82203A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - VAMM822017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è introdotto l'insegnamento dell'educazione civica all'interno del curriculum di Istituto.

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, tale insegnamento sarà trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte ore annuale per ciascun anno di corso è di 33 ore.

NOME SCUOLA

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. IDENTITA' • Acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti CONQUISTA DELL'AUTONOMIA • Saper interagire con i compagni e l'adulto • Imparare a rispettare l'ambiente (oggetti e luoghi) SVILUPPO DELLE COMPETENZE • Imparare ad esplorare l'ambiente circostante (geografico – storico - naturalistico) • Esprimere le proprie esperienze attraverso strumenti linguistici le modalità rappresentative • Rielaborare conoscenze e abilità relative a specifiche aree d'apprendimento VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA • Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli ambienti e della natura

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I CAMPI DI ESPERIENZA: per la progettazione delle attività educativo – didattiche della Scuola dell'infanzia si utilizzano le griglie di riferimento "Campi di esperienza"

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PROCESSO FORMATIVO: • Uscite sul territorio • Visite guidate (con mezzi di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia • Progetti: Sicurezza, Green School, Lettura, Individuazione precoce DSA.

CONTINUITA'

La costituzione dell'Istituto comprensivo crea la possibilità di predisporre con maggiore incisività itinerari che convergano sull'idea di sviluppo del bambino, inteso come procedere graduale e flessibile su un percorso teso a definire aree di sviluppo potenziale. Occorre, perciò, promuovere la continuità prestando attenzione ai bisogni cognitivi del bambino e alle modalità che li esprimono, garantendo un graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. L'Istituto Comprensivo, inoltre, è chiamato a mettere in atto una continuità di tipo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola. CONTINUITA' DALLA PARTE DEI BAMBINI. Questo aspetto della continuità pone la sua attenzione sul "raccordo" tra un ordine scolastico e un altro. Per favorire il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di continuità, l'Istituto mette in atto diverse iniziative che, qui di seguito, vengono illustrate. CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA. Tenendo conto delle finalità educativo – didattiche sulle quali si basa la scuola dell'infanzia, vengono progettate attività di intersezione che favoriscono lo sviluppo progressivo di abilità espressivo – comunicative e di competenze cognitive. I coetanei delle quattro sezioni della scuola dell'infanzia si incontrano per due giorni alla settimana (1:30 h circa ad incontro, da gennaio a maggio) in un'aula attrezzata per le attività di intersezione. Le proposte iniziali hanno lo scopo di favorire processi di socializzazione tra coetanei ed adulti diversi da quelli conosciuti in sezione e di rendere ciascun alunno più sicuro di fronte a nuove situazioni. Si cerca via via di aiutare ogni bambino ad affrontare con

serenità il passaggio all'altro ordine di scuola con proposte ludico/didattiche e con incontri/scambio durante i quali gli alunni della scuola dell'infanzia incontrano, presso la scuola primaria, gli alunni delle classi prime e quinte. Vengono previsti, presso la scuola dell'infanzia, altri momenti di incontro quali il pic-nic con i bambini di classe prima e la conoscenza degli insegnanti di classe quinta. La sintesi del progetto educativo – didattico viene presentata alle famiglie dalle insegnanti che coordinano le attività di raccordo alla presenza dello psicologo responsabile dello sportello di consultazione. CONTINUITA' DALLA PARTE DEI DOCENTI. Tra gli insegnanti che operano in un Istituto comprensivo quale il nostro si deve consolidare l'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino dai 3 ai 14 anni e che prevede sempre un collegamento tra "un prima" e "un dopo". È importante che questa cultura della continuità si sviluppi a partire da un confronto continuo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Per promuovere questo "atteggiamento" professionale, la scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA.PDF

LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD)

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato predisposto un piano per mantenere "legami educativi a distanza" con gli alunni e le famiglie.

ALLEGATO:

LEAD-SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Discipline d'insegnamento curricolare: italiano, inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, storia, ed. civica, geografia, ed. fisica, informatica, religione cattolica/attività alternative alla religione cattolica. La lingua straniera: – inglese – viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curricolari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curricolo della scuola primaria individua le **COMPETENZE ATTESE** per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** attraverso cui raggiungere tali competenze e i **CONTENUTI** e le **ATTIVITA'** utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curricolo della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite

sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: potenziamento in italiano (lettura e scrittura), potenziamento italiano e matematica, territorio e ambiente, Green School, raccolta differenziata e riciclo sostenibilità ambientale (orto didattico), benessere a scuola (Consultorio), la scuola ai tempi del coronavirus, individuazione precoce DSA.

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

FORMAT-DAD_SCUOLA PRIMARIA - 2021-22.PDF

NOME SCUOLA

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza,

legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale)
- SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e
valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA
DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Discipline d'insegnamento curricolare: italiano, inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, storia, ed. civica, geografia, ed. fisica, informatica, religione cattolica/attività alternative alla religione cattolica. La lingua straniera: – inglese – viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curricolari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curricolo della scuola primaria individua le COMPETENZE ATTESE per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO attraverso cui raggiungere tali competenze e i CONTENUTI e le ATTIVITA' utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curricolo della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme

di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: musica, ambiente e territorio, educazione e prevenzione alla salute, potenziamento italiano e matematica, 112 SOS, Green School, coding e robotica, individuazione precoce DSA.

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

FORMAT-DAD_SCUOLA PRIMARIA - 2021-22.PDF

NOME SCUOLA

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Discipline d'insegnamento curricolare: italiano, inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, storia, ed. civica, geografia, ed. fisica, informatica, religione cattolica/attività alternative alla religione cattolica. La lingua straniera: – inglese – viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curricolari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curriculum della scuola primaria individua le COMPETENZE ATTESE per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO attraverso cui raggiungere tali competenze e i CONTENUTI e le ATTIVITA' utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curriculum della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: ambiente, benessere a scuola (Consultorio Cadegliano), CLIL, 112 SOS, potenziamento in italiano e matematica, sperimentazione didattica a stazioni, tinkering e robotica, affettività e sessualità (Consultorio Gulliver), individuazione precoce DSA.

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di

scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

FORMAT-DAD_SCUOLA PRIMARIA - 2021-22.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA: • Adoperare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative e creative) e per agire in maniera matura e responsabile
SCUOLA CHE COLLOCA NEL TEMPO • Acquisire una conoscenza approfondita della realtà sociale, per riconoscere le attività tecniche necessarie alla propria sopravvivenza, comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le organizzazioni sociali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, per trasformare le conoscenze e le abilità in competenze per un'integrazione critica nella società contemporanea
SCUOLA ORIENTATIVA: • Definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale
SCUOLA DELL'IDENTITA'. • Raggiungere la maturazione globale attraverso la libera scelta di adulti coerenti e significativi pronti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi
SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO: • Ricercare motivazioni e bisogni di significato

per valorizzare il proprio apprendimento Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi • Riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per operare scelte consapevoli

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA: • Instaurare relazioni educative interpersonali all'interno dei gruppi, della classe e della scuola per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - OBIETTIVI METACOGNITIVI I seguenti obiettivi concorrono alla valutazione del comportamento

SOCIALIZZAZIONE: Rapporti con i compagni • Ha un atteggiamento corretto • Sa riconoscere e rispettare i bisogni dei compagni • Mostra disponibilità nei confronti dei compagni Rapporti con gli insegnanti • Risponde alle sollecitazioni dell'insegnante accettando osservazioni, correttivi, suggerimenti e adeguandovi un nuovo positivo comportamento • Collabora con l'insegnante al mantenimento di un sereno clima di lavoro • È disponibile a collaborare con l'insegnante alla realizzazione delle attività

RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITA': • Accetta e rispetta le norme che permettono lo svolgimento delle attività in tutti i momenti e i luoghi • Rispetta il materiale in comune e l'ambiente in cui opera

IMPEGNO: A scuola • Dispone del materiale occorrente • Segue le lezioni con attenzione e continuità • Lavora in modo serio e costruttivo • Svolge il lavoro in modo adeguato alle proprie capacità A casa • Lavora assiduamente • Esegue correttamente il lavoro assegnato • Svolge il lavoro in modo adeguato alle proprie capacità

PARTECIPAZIONE: • Partecipa con i propri apporti cognitivi/operativi ad impostare / realizzare / facilitare le attività

OBIETTIVI DIDATTICI (cognitivi): **COMPRESIONE** • Comprende le informazioni essenziali nei messaggi verbali e non verbali • Distingue le informazioni principali da quelle secondarie nei messaggi verbali e non verbali • Comprende in modo analitico le informazioni e i concetti contenuti nei messaggi verbali e non verbali • Utilizza quanto appreso in contesti nuovi e/o diversi • Comprende il linguaggio specifico dei diversi ambiti disciplinari • Sa valutare criticamente un messaggio

PRODUZIONE • Produce semplici messaggi verbali e non verbali • Produce messaggi verbali e non verbali in modo corretto • Produce messaggi verbali e non verbali in modo corretto, coerente e personale • Utilizza un linguaggio specifico nei diversi ambiti disciplinari

CAPACITA' LOGICHE • Sa confrontare • Sa classificare • Sa cogliere i nessi (di relazione, di causa/effetto) • Sa stabilire un ordine logico/cronologico • Sa riconoscere analogie e differenze

CAPACITA' OPERATIVE • Usa consapevolmente gli strumenti di lavoro • Organizza il materiale e pianifica i tempi • Segue una traccia di lavoro • Realizza concretamente un prodotto

METODI e STRATEGIE atte al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

Contenuti curriculari e metodi fanno parte, insieme agli alunni ed agli insegnanti, di una situazione di apprendimento. Il metodo riguarda i rapporti tra alunni, docenti e materiali, l'organizzazione dei contenuti,

il modo di presentarli e le attività svolte. Partendo dal presupposto che nessun alunno farà la medesima esperienza di apprendimento nella stessa situazione di apprendimento, è compito dell'insegnante organizzare i possibili itinerari degli allievi in modo che essi facciano progressi verso gli obiettivi prefissati. Particolare rilevanza, dunque, assumerà nella programmazione la metodologia: il suo valore è in relazione al grado in cui favorisce il raggiungimento degli obiettivi. Le attività previste dalla programmazione educativa e didattica dovranno sviluppare in ambito disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi prefissati. Agli insegnanti è garantita la libertà d'insegnamento nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello stato. Vengono qui riportate, in sintesi, alcune metodologie adottate dai docenti per agevolare le situazioni di apprendimento: • discutere e definire obiettivi a medio e lungo termine; • organizzare i contenuti secondo itinerari di lavoro; • privilegiare percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto; • incoraggiare l'autovalutazione; • favorire la problematizzazione degli argomenti; • potenziare il lavoro individualizzato in modo da consolidare le abilità strumentali indispensabili per l'accesso al successivo grado di istruzione; • abituare a dedurre il significato dal contesto attraverso ipotesi e confronti; • utilizzare strumenti diversi dal testo che facilitino l'acquisizione di concetti e/o conoscenze nuove; • servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo, apprendimento; • fare verifiche periodiche. Anche l'organizzazione dello spazio aula sarà di volta in volta funzionale all'itinerario di insegnamento-apprendimento: le diverse modalità, che implicano il superamento della lezione frontale come unica forma di comunicazione, hanno il duplice scopo di rendere le allieve e gli allievi protagonisti della propria crescita culturale e di ridimensionare la centralità dell'insegnante.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curricolo d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, formazione in materia di protezione civile) - CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA I°.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Quadro di riferimento: curricoli del 1° ciclo d'istruzione - scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SC. SECONDARIA 1°-ICOMP2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, nel curriculum è inclusa la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana al fine di far conoscere e rispettare i valori in essa sanciti e tutelati con particolare riguardo ai diritti inviolabili di ogni essere umano.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE SC. SEC.1°.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Attività laboratoriali e formazione di piccoli gruppi di lavoro.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO - FORMATIVO

ACCOGLIENZA Per le classi prime, durante le prime due settimane di lezione, viene attivato un percorso modulare finalizzato ad avvicinare le alunne e gli alunni alla struttura e all'organizzazione della scuola secondaria, facendo acquisire, inoltre, i primi elementi concernenti il metodo di lavoro e di studio. **LABORATORIO LINGUISTICO** Il laboratorio linguistico, dotato di LIM, cuffie microfoniche e tablet, permette un approccio stimolante alla lingua straniera. Attraverso la strumentazione in dotazione è possibile accedere a vari materiali digitali: immagini, audio, video, documenti multimediali. Le lezioni e le esercitazioni possono essere proposte all'intera classe, ma anche diversificate e personalizzate per singoli alunni, coppie o gruppi. **LABORATORIO MULTIMEDIALE** La progettazione e la conduzione del laboratorio multimediale richiedono competenze a livello strumentale e metodologico che vanno costruite e rafforzate presso i docenti con percorsi mirati di formazione in servizio. Pertanto il

progetto si rivolge, oltre che agli alunni, anche ai docenti. **ALUNNI** Il progetto rivolto a tutti gli alunni si propone di: • avvicinare la scuola alla realtà che sempre più i ragazzi vivono a casa e in altri ambienti, caratterizzata dall'interazione tra parola orale, testi scritti, suoni e immagini; • attivare nei ragazzi un processo di riflessione sulla propria attività cognitiva; • accrescere l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento; • sviluppare ed integrare i diversi codici comunicativi; • acquisire e consolidare atteggiamenti di tipo "esplorativo" nei confronti sia delle interfacce tecnologiche, sia verso una comunicazione a distanza. **LABORATORI OPERATIVI - ATTIVITA' PROGETTUALI** La peculiarità di questi laboratori è l'operatività. Le finalità perseguite sono: • favorire la socializzazione; • permettere l'utilizzo di strumenti e materiali nuovi; • aiutare a pianificare il lavoro; • sviluppare una migliore organizzazione del pensiero; • agevolare l'autonomia. I laboratori rappresentano una situazione di apprendimento favorevole per quegli allievi che presentano lacune di base disciplinari. **INTERVENTI A PICCOLI GRUPPI E INDIVIDUALIZZATI** Tra le attività sono previsti degli interventi a piccoli gruppi che hanno come obiettivo il RECUPERO, finalizzato all'acquisizione dei minimi strumentali e rivolto ad alunni il cui livello di preparazione risulta incerto. Vengono poi attuati, a seconda delle esigenze, interventi individualizzati con alunni che presentano particolari difficoltà di apprendimento. **ORIENTAMENTO** L'attività si propone di guidare le allieve e gli allievi a scelte il più possibile autonome e consapevoli, in particolare in vista del proseguimento degli studi, offrendo loro opportunità educative che consentano di acquisire conoscenza di sé, delle proprie attitudini e della propria dimensione personale, capacità di organizzazione, di metodo, di progettazione e di autonomia, conoscenza di percorsi e strutture formative. **BULLISMO E CYBERBULLISMO** Il progetto è finalizzato alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, alla promozione della cittadinanza attiva, allo sviluppo del pensiero critico tra alunni, all'educazione all'uso consapevole e responsabile dei nuovi strumenti di comunicazione. **DI PARI PASSO** Progetto laboratoriale finalizzato alla sensibilizzazione tra i giovani sulla parità di genere. **ECOSOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (DA COSA NASCE COSA - GREEN SCHOOL)** Progetti finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni sui temi dello sviluppo sostenibile e alle sue applicazioni concrete. **EDUCAZIONE E PREVENZIONE ALLA SALUTE** Progetto finalizzato alla sensibilizzazione sui temi dell'affettività, della sessualità, del cyberbullismo, della discriminazione di genere e della prevenzione delle dipendenze. **UNA RADIO PER LA SCUOLA** Progetto finalizzato ad educare i ragazzi ad un uso esperto, consapevole, critico e creativo delle tecnologie, promuovendo l'attenzione verso i processi della comunicazione e sviluppando atteggiamenti collaborativi e partecipativi, coscienza delle proprie capacità, autonomia, capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti. **ATTIVITA' E PRATICHE SPORTIVE** Le proposte

rappresentano un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità della vita e per favorire l'inclusione. **ASSEMBLEA DI CLASSE** Con cadenza mensile viene effettuata un'assemblea di classe, gestita autonomamente dagli alunni, finalizzata ad affrontare problematiche da loro proposte, a favorire agevoli e distesi rapporti interpersonali e a creare, pertanto, un clima di benessere.

FORMAZIONE CLASSI PRIME La formazione delle classi prime avviene secondo le seguenti modalità: • schede informative sugli alunni dal punto di vista didattico - educativo compilate dalle insegnanti della scuola primaria; • colloqui con le insegnanti delle classi quinte (continuità primaria/secondaria) • valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, attraverso prove sommative di italiano e matematica) • scheda di valutazione finale della scuola primaria; • elaborazione informatizzata dei dati rilevati; • conseguente costituzione di gruppi classe il più possibile equilibrati per sesso, condizioni socio-culturali, abilità, competenze, provenienza (Cadegliano V., Cugliate F., Marchirolo).

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline, le metodologie, le strategie e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DAD SECONDARIA I°-20-21.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (ISTITUTO)

AREA UMANISTICA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': Attività di potenziamento delle buone prassi di inclusione scolastica e del diritto allo studio; attività di potenziamento alla formazione dei docenti per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici di BES e formazione di docenti di sostegno senza titolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni b) Monitorare le attività già in atto sul territorio c) Coordinare il gruppo dei referenti dell'inclusione del territorio d) Guidare i docenti, tramite un'opportuna formazione, nel percorso dalla diagnosi agli strumenti educativi e didattici per i BES e) Rilevare precocemente i DSA e individuare le opportune attività di potenziamento/ recupero (progetto di individuazione precoce) f) Coordinamento dei Case Manager del progetto di individuazione precoce g) Organizzare momenti seminariali a livello provinciale per favorire un approccio condiviso alle situazioni di difficoltà (BES o DSA) h) Organizzare sul territorio laboratori per i referenti dei diversi Istituti i) Sperimentare quanto appreso all'interno di diversi Consigli d'Istituto con la supervisione degli esperti j) Sostenere la formazione dei docenti di sostegno senza titolo k) Raccogliere i materiali prodotti e monitorare l'utilizzo del nuovo strumento PEI l) Coordinare il tavolo tecnico del Progetto di vita e l'orientamento degli alunni con disabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

F.S., esperti esterni e docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **OPERA DOMANI (SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI CADEGLIANO)**

AREA TEMATICA: laboratoriale ATTIVITA': -ascolto e interpretazione di canti di opera lirica -realizzazione di manufatti inerenti all'opera scelta -partecipazione ad uno spettacolo

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Potenziare l'educazione musicale nelle scuole primarie dell'Istituto b) Educare all'uso della voce, curando intonazione ed espressività c) Conoscere il genere lirico d) Esprimersi creativamente e) Realizzare semplici manufatti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica
Teatro

Approfondimento

Alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, il progetto potrebbe subire cambiamenti nell'organizzazione e nelle modalità di attuazione.

❖ STAR BENE A SCUOLA (ISTITUTO)

AREA UMANISTICA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': Attività in collaborazione con il progetto "Vivere la Val Marchirolo". Attività di screening per individuare eventuali disturbi di apprendimento. Attività di accoglienza nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado Sportello di ascolto psicologico Attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado Momenti di incontro tra scuola- famiglia in occasione di feste .

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Organizzare l'attività di accoglienza nella scuola sec. di primo grado b) Potenziare le capacità relazionali degli alunni c) Sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà relazionali con i figli attraverso colloqui mirati allo sviluppo delle competenze genitoriali d) Dare uno spazio privato ai ragazzi con la realizzazione di uno sportello psicologico loro dedicato e) Individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento per prevenire situazioni di disagio f) Sostenere i docenti con opportuni incontri di formazione per implementare le loro capacità relazionali nell'approccio con gli alunni g) Potenziare le attività di orientamento in uscita per facilitare il successo scolastico h) Organizzare momenti di incontro fra scuola/famiglia/alunni per ampliare la rete di relazioni sul territorio fra i ragazzi e fra le diverse famiglie

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DA COSA NASCE COSA (SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MARCHIROLO E SCUOLA SECONDARIA I°)**

AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale ATTIVITA': Scuola primaria: raccolta differenziata Scuola secondaria I°: CLASSE 2^: inquinamento dell'acqua: a. Formazione generale circa l'attuale stato di salute delle acque in Italia e a livello globale. Focus sugli scarichi fognari e microplastiche. b. Formazione generale sulla distribuzione dell'acqua e sfruttamento delle risorse. Focus sulle guerre dell'acqua. c. Rielaborazione informazioni. d. Ricerche finalizzate alla sensibilizzazione sul tema trattato e. autoprodotto di prodotti cosmetici senza impatto ambientale f. Lettura etichette CLASSI TERZE: Sviluppo sostenibile a. Tematiche generali sullo sviluppo sostenibile: definizione; discussione partecipata; esempio concreto positivo: Lalibela Hudad. b. Differenti metodi comunicativi ed esposizione di un caso contrario allo sviluppo sostenibile utilizzando il "monologo teatrale": il caso Vajont. Le attività saranno svolte con la collaborazione di ECONORD s.p.a.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLA PRIMARIA: Migliorare la raccolta differenziata Educare alla sostenibilità ambientale Accrescere il senso civico e il rispetto dell'ambiente Coinvolgere il mondo degli adulti nel rispetto dell'ambiente SCUOLA SECONDARIA I° Sensibilizzazione degli alunni circa tematiche di educazione ambientale Sensibilizzazione degli alunni sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle sue applicazioni concrete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GREEN SCHOOL (ISTITUTO)**

AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale ATTIVITA': -risparmio energetico -riduzione

dei rifiuti (raccolta differenziata e giornate ecologiche) -mobilità sostenibile -riduzione degli sprechi alimentari -risparmio di acqua -ambiente e biodiversità -orto - diffusione di buone pratiche (merenda sana e senza imballaggio) -collaborazioni con enti e associazioni territoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Sensibilizzare verso i goal sostenuti dall'Agenda 2030, indispensabili per la tutela dell'ambiente Diffondere sempre più una cultura della sostenibilità ambientale Promuovere una cittadinanza attiva e globale Adottare e diffondere buone pratiche sostenibili Approccio didattico interdisciplinare Coinvolgimento attivo della popolazione scolastica Azioni concrete di riduzione dell'impronta carbonica Divulgazione verso le famiglie e il territorio Creatività e innovazione **COMPETENZE** Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale Sentirsi parte di questo ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile Identificare le conoscenze essenziali allo sviluppo sostenibile e informarsi sia in modo autonomo sia scambiando le proprie opinioni con altre persone, adottando una prospettiva interdisciplinare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
---------------	----------------------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
Orto didattico
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO IN ITALIANO-PROGETTI LETTURA (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA PLESSI DI CUGLIATE E MARCHIROLO)**

AREA LINGUISTICA INFANZIA Letture animate di storie attraverso la modulazione della

voce, disegni e drammatizzazioni. Analisi del contenuto, verbalizzazioni e ricostruzione in sequenze delle storie ascoltate. PRIMARIA "Leggimi ancora" Progetto rivolto alla scuola primaria che si avvale della direzione scientifica del professor Federico Batini e consiste nella lettura quotidiana ad alta voce di libri di narrativa che Giunti ha regalato alle scuole iscritte. Il docente si dedicherà alla lettura dapprima per un tempo limitato che si incrementerà progressivamente durante l'anno. Altro compito del docente è quello di stimolare la fantasia dei bambini, coinvolgendoli nei giochi linguistici proposti: ricerca di parole e definizioni nuove. Gli elaborati saranno poi condivisi con gli autori del progetto e andranno a far parte di un novo dizionario italiano. "Il favoloso Gianni" Animazione alla lettura, su testi di Gianni Rodari, con l'utilizzo di diverse tecniche

Obiettivi formativi e competenze attese

INFANZIA -Ascoltare, esprimere e comunicare verbalmente con ricchezza lessicale conoscenze e vissuti -Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con adulti e coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, giudizi e sentimenti. -Sostenere lo sforzo di imparare a leggere e a scrivere -Nutrire il nostro mondo di fantasia, creatività, immaginazione PRIMARIA • Offrire agli alunni momenti di mera lettura piacevole, priva di valutazione • Avvicinare progressivamente i bambini a situazioni di lettura ad alta voce • Aumentare progressivamente i tempi di ascolto • Offrire momenti di profonda inclusione per tutti i bambini • Coinvolgere le area emotiva e relazionale di ogni bambino • Accrescere ed alimentare negli alunni il desiderio di imparare ad apprendere • Incrementare il bagaglio lessicale di ogni alunno - Stimolare il gusto per la lettura - Educare ad ascoltare e comprendere -potenziare la capacità di esprimersi mediante codici e forme di linguaggio immaginativo, linguistico, creativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Biblioteca comunale

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula lettura

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE E POTENZIAMENTO DSA (SCUOLA DELL'INFANZIA -
ULTIMO ANNO E SCUOLA PRIMARIA -CLASSI 1 E 2)**

AREA UMANISTICA E SOCIOECONOMICA ATTIVITA': -osservazione pedagogico-didattica delle classi e/o sezioni per l'individuazione dei bambini che presentano difficoltà - osservazione sistematica dei bambini in difficoltà per l'individuazione delle aree di fragilità -programmazione di interventi didattici e metodologici finalizzati al potenziamento delle abilità deficitarie -nuova osservazione degli alunni - comunicazione con le famiglie -condivisione dei dati raccolti con l'AT di Varese e con i servizi di neuropsichiatria di competenza territoriale per l'invio dei casi meritevoli di attenzione clinica -valutazione del progetto

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuare precocemente difficoltà scolastiche correlate ai disturbi del neurosviluppo - progettare interventi di potenziamento per favorire il recupero delle fragilità osservate - favorire il successo formativo degli studenti in situazione di difficoltà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **112 S.O.S. BIMBI (SCUOLA PRIMARIA PLESSI CADEGLIANO E CUGLIATE)**

Visione di un filmato relativo alla chiamata di primo soccorso e dimostrazioni pratiche sulle manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper compiere una telefonata in caso di emergenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** LIM
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà proposto agli alunni della classe 5^a della Scuola Primaria nel plesso di Cadegliano Viconago.

Si prevede l'intervento dei Volontari della Croce Rossa.

❖ PRIMI IN SICUREZZA (INFANZIA)

Nella prima fase del progetto che è rivolta a tutti gli alunni, si proporranno le “regole del vivere a scuola”. Il resto del progetto è destinato solo ai bambini dell'ultimo anno per riconoscere i pericoli della strada con l'aiuto della polizia municipale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e stabilire per ogni spazio, alcune regole che ci “aiutino” a stare bene insieme a scuola
 Conoscere i possibili rischi che quotidianamente o i eccezionali si potrebbero verificare
 Conoscenza degli elementi utili presenti nella scuola per la sicurezza, le vie di fuga, segnaletica stradale, segnaletica antincendio
 Conoscenza delle regole per l'evacuazione
 Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza
 Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali
 Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi
 Conoscere i pericoli della strada e i segnali stradali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-play, mimiche e di movimento).

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza di un altro codice linguistico Acquisire capacità di comprensione

Acquisire capacità di produzione Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture

sintattiche e lessicali in contesti diversi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO (ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA)**

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di italiano e matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CON LE GEV (SCUOLA PRIMARIA PLESSI DI CADEGLIANO E MARCHIROLO)**

• Visione di filmati • Uscite sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali

Accrescere il senso civico e il rispetto per l'ambiente. Conoscere il patrimonio

artistico – culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare valorizzarlo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO -A SCUOLA TUTTI INSIEME (SCUOLA SECONDARIA DI I°)**

□ Attività per la classe 1^B Insiemi e relazioni tra insiemi facendo uso degli opportuni diagrammi □ Il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici □ Le 4 operazioni e le espressioni □ Le potenze □ Divisibilità: M.C.D. e m.c.m. □ Le frazioni □ Rappresentazioni grafiche dei dati mediante semplici diagrammi differenti □ Unità di misura con relativi multipli e sottomultipli. □ Enti geometrici fondamentali, figure e luoghi geometrici descritti con linguaggio naturale. □ Le figure geometriche rappresentate con semplici tecniche grafiche e operative, individuandone le proprietà essenziali e riconoscendole in situazioni concrete con i problemi geometrici.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Numeri: Conoscere ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico anche in riferimento alla soluzione di problemi. -Spazio e figure: Confrontare ed analizzare le figure geometriche individuando invarianti e relazioni. Analizzare il testo di un problema ed individuare il metodo più opportuno di soluzione. -Relazioni e funzioni: Individuare ed applicare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. -Dati e previsioni: Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNA RADIO PER LA SCUOLA, NUOVE TECNOLOGIE, ANTICHI VALORI (SCUOLA SECONDARIA I°)**

AREA LABORATORIALE Il laboratorio radio promuove attività concentrate sull'ascolto, sulla comunicazione, sulla condivisione e il rispetto di opinioni diverse, attraverso un uso più consapevole delle moderne tecnologie. Parteciperanno due gruppi classe differenti per quadrimestre. I ragazzi coinvolti effettueranno interviste tra pari, docenti interni e personale extrascolastico. Tale progetto è stato riproposto anche quest'anno, in quanto si è rivelato utile durante l'emergenza pandemica a mantenere salde le relazioni, rendendo gli alunni ancora più uniti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi cognitivi: - Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie; - Sviluppare capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; Obiettivi educativi: - Ascoltare rispettando opinioni diverse; - Comunicare attivamente nel gruppo con ordine e chiarezza; - Sviluppare autonomia e coscienza delle proprie potenzialità Finalità: Promuovere metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperativa, classe capovolta) volte a sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo, partecipativo, inclusivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **F.S. ORIENTAMENTO, UN PROGETTO PER LA VITA (SCUOLA SECONDARIA I°)**

Per attuare le varie fasi del progetto ci si avvale della collaborazione dei docenti-formatori interni alla scuola - le attività proposte necessitano la suddivisione in piccoli gruppi degli alunni e colloqui individuali con i docenti del progetto. Si programmano attività laboratoriali sui seguenti argomenti: motivazione alla scelta, metodo di studio, autoconsapevolezza di sé, gestione allo stress. -referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative - esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri - uno psicologo per favorire una migliore conoscenza di sé. - attività laboratoriali sui seguenti argomenti : motivazione alla scelta, metodo di studio, autoconsapevolezza di sé, gestione allo stress. In sintesi le attività: schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola VISITE IN LUOGHI DI LAVORO Si organizzano uscite nella nostra zona per visitare luoghi di lavoro/aziende • LABORATORI ISTITUTI SUPERIORI Le classi partecipano alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori per conoscerne tipologia, didattica e metodologia. Si distribuisce ai ragazzi il materiale informativo A gennaio il coordinatore consegna ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Due le finalità del progetto: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità • **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **F.S. CONTINUITA' (ISTITUTO)**

1. La durata sarà annuale, con una previsione di base di almeno 4/5 ore di attività che si svolgeranno in base alla programmazione specifica prevista ma anche alle esigenze che emergeranno quasi certamente in itinere. 2. Fasi operative: a. Convocazione commissione; b. Pianificazione delle attività da svolgere tra i diversi ordini di scuola; c. Monitoraggio finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola (pianificazione delle varie attività di "open- day"; riproposizione del concorso "Disegniamo il nostro diario" rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole Primarie e le classi prime e seconde della scuola secondaria di I° grado); b. Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; c. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; d. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa (acquisto di due testi di narrativa degli alunni delle classi quinte per la "giornata della lettura" che si terrà a settembre all'apertura del nuovo anno scolastico quando frequenteranno le classi prime della scuola secondaria di I° grado; preparazione delle prove in uscita d'italiano e di matematica da somministrare alle classi quinte delle scuole Primarie per la formazione delle future classi prime della scuola secondaria di I° grado); e. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; f. Promuovere e proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola (pedalata, pic-nic, recite, saggi di fine anno); g. Collaborazione tra le scuole Primarie e la scuola d'Infanzia con quelle non paritarie; h. Individuazione dei docenti referenti tra i diversi ordini di scuola nell'ambito della Continuità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SENSIBILIZZARE ALLA PARITA' DI GENERE (SCUOLA SECONDARIA I°)**

Un operatore esperto esterno condurrà attività frontali nelle 3 classi terze. Attraverso role playing, attività di gruppo, discussioni, giochi e visioni adeguate al tema si cercherà di permettere ai ragazzi di esplorare gli atteggiamenti, le convinzioni e i desideri, spesso inconsapevoli, alla base del comportamento violento. L'attenzione dell'operatore sarà quella di stimolare l'emersione di tutte le posizioni e sostenere i ragazzi ad esprimere idee ed opinioni e a mettersi in gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Promuovere una maggior consapevolezza rispetto alle molteplici forme in cui si può manifestare la violenza, verbale e non. 2. Sviluppare la conoscenza delle proprie emozioni. 3. Promuovere il rispetto fra generi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **EDUCAZIONE E PREVENZIONE ALLA SALUTE - CONSULTORIO CADEGLIANO (ISTITUTO)**

Il progetto proposto dal "Centro per la famiglia delle Valli" prevede interventi diversificati in base alle fasce di età a cui è rivolto. Le fasi di intervento si realizzeranno nel secondo quadrimestre e saranno così organizzate: -iniziale incontro di presentazione a genitori e docenti -due incontri in classe o in piccoli gruppi da 2 ore ciascuno -incontro finale di restituzione. Le tematiche affrontate saranno: - EMOZIONI E AFFETTIVITA' - SESSUALITA' - CYBERBULLISMO - CYBERINSIDIE, DIFENDERSI DALLA RETE - IL VALORE DELLA DIFFERENZA

Obiettivi formativi e competenze attese

EMOZIONI E AFFETTIVITA': - Favorire un processo di conoscenza delle emozioni per stimolare l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri, comportamenti in relazione al contesto - Acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui - Valorizzare la comunicazione interpersonale attraverso la comprensione dei messaggi verbali e non verbali -Migliorare la gestione comportamentale delle emozioni attraverso specifici interventi di facilitazione della regolazione emotiva SESSUALITA' -Conoscere le

modificazioni corporee della fase puberale e le basi biologiche della procreazione - Promuovere il benessere psicofisico e prevenire comportamenti a rischio -Acquisire informazioni e conoscenze per effettuare scelte personali consapevoli
 CYBERBULLISMO -Promuovere la conoscenza delle corrette definizioni dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo differenziandole dalle condotte disfunzionali che non vi rientrano (come prese in giro, scherzi o liti circostanziati e non recidive); -Sensibilizzare gli alunni ad un corretto uso della strumentazione tecnologica affinché si riduca il rischio di incappare in situazioni pericolose; -Promuovere la capacità empatica degli alunni stimolando attraverso giochi di ruolo e attività di gruppo e individuali riflessioni sui vissuti di vittima e bullo/cyberbullo; -Promuovere attraverso la capacità empatica una coscienza collettiva, fattore di protezione importante per segnalazioni e messa in sicurezza delle vittime. CYBERINSIDIE, DIFENDERSI DALLA RETE - fornire ai ragazzi degli strumenti per destreggiarsi tra alcuni rischi tipici del web e farli riflettere su alcuni comportamenti tipici di cui a volte si rendono protagonisti: la divulgazione e il mancato riconoscimento delle fakenews, false credenze e pregiudizi che espongono al rischio di diventare oggetto di comportamenti prevaricanti da parte degli altri utenti della rete, l'esclusione dei pari dal gruppo virtuale, la dipendenza dalla rete, confini e rapporto tra vita reale e mondo virtuale. IL VALORE DELLA DIFFERENZA -Riflettere sulle modalità comunicative divergenti tra maschie e femmine per ottenere un'armonia che permetta di avere delle relazioni significative. -Prevenire discriminazioni di genere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - CONSULTORIO GULLIVER (PRIMARIA PLESSO DI CUGLIATE)**

AREA UMANISTICA, SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA' Progetto rivolto agli alunni

delle classi quinte. FASI: Gli specialisti terranno due incontri con i docenti: uno di presentazione del progetto al consiglio di classe ed uno di restituzione e verifica al termine del laboratorio. Ci saranno altri due incontri con i genitori: uno di presentazione del percorso e uno di restituzione dello stesso. Con i bambini, invece, saranno tre gli incontri, di un'ora e mezza ciascuno a cadenza settimanale (online o in presenza)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere nei bambini la consapevolezza della propria identità sessuale stimolando il processo di maturazione che affonda le radici nell'accettazione di sé, nell'identificazione con il proprio sesso
- Aiutare a scoprire e ad utilizzare con consapevolezza le proprie risorse personali
- Accompagnare e sostenere i bambini nello sviluppo dei compiti evolutivi relativi alla dimensione affettiva e sessuale
- Sviluppare atteggiamenti di tolleranza nei confronti degli altri e delle loro peculiarità
- Favorire l'accettazione dei cambiamenti del proprio corpo
- Promuovere la consapevolezza della fisicità come uno degli aspetti che intervengono nelle relazioni con gli altri

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CODING E ROBOTICA EDUCATIVA (PRIMARIA PLESSO DI CADEGLIANO)**

Il progetto si rivolge agli alunni della classe seconda della Scuola Primaria di Cadegliano con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno in classe facendo uso di Blue-bot, strumenti tecnologici quali tablet, notebook, kit mBot e altro. Blue-Bot è un robot educativo per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di

rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza nelle diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Sviluppare la logica. Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. Sviluppare le competenze digitali. Imparare ad imparare. Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Operare scelte.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TINKERING E ROBOTICA (PRIMARIA PLESSO DI CUGLIATE)**

AREA LABORATORIALE PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE Verranno realizzate le seguenti attività manipolative/esplorative: • Utilizzo della carta e materiale povero o di recupero per progettare e realizzare forme, oggetti, plastici...; • Uso di semplici circuiti per muovere forme realizzate con la carta; • Realizzazioni di animazioni con la tecnica della cutout animation (fisica e/o digitale); • Montaggio di semplici robot educativi; • Esplorazione delle basi del linguaggio computazionale; • Sperimentazione di semplici programmazioni di robot.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e utilizzare supporti innovativi/tecnologici da combinare a materiali poveri o di recupero - Saper guidare l'apprendimento degli studenti favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività - Sviluppare il pensiero logico, creativo e computazionale progettando attività interdisciplinari di Coding e Robotica educativa

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPERIMENTAZIONE DIDATTICA A STAZIONI (PRIMARIA PLESSO DI CUGLIATE)

PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE - Viaggio caratterizzato da "fermate" in luoghi diversi, eterogenei e stimolanti, che alla fine conduce al raggiungimento di un traguardo, approfondendo le seguenti tematiche: Robotica, CLIL, Problem Solving, metodo di studio, argomenti disciplinari trattati nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere esperienze attive su scelte autonome (imparare facendo); - Creare occasioni per accedere a conoscenze, competenze e saperi significativi tenendo conto delle dimensioni cognitive, affettive e sociali; - Incentivare esperienze multisensoriali e di ricerca attraverso un approccio ludico, per misurarsi con il proprio modo di apprendere e con quello altrui; - Promuovere situazioni flessibili in cui non si devono acquisire obiettivi in forma rigida; - Favorire l'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO- CLIL (PRIMARIA PLESSO DI CUGLIATE)

AREA LINGUISTICA PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE) I progetti CLIL sono: Landscapes and reading maps, Famous UK landmarks (Geography), Ancient Egypt

(History), Making Charts (Maths), Nocturnal animals; Healthy eating and doing exercise (Science). Per ciascuno dei progetti elencati, verranno proiettati video reali, forniti ascolti relativi agli argomenti sotto forma di dialoghi, svolte conversazioni guidate da cartelloni che contestualizzano gli argomenti in mappe visive interdisciplinari, attivati giochi atti alla memorizzazione delle strutture e dei vocaboli presentati, completate attività sul libro di testo e realizzati lapbook riassuntivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la conoscenza del lessico interdisciplinare; - Potenziare le abilità di lettura, ascolto e produzione orale in L2; - Imparare la possibilità di trasferire la lingua inglese in modo pratico e utile a una gamma di aree differenti (scienze, arte, geografia, storia, matematica e musica)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO- PROBLEMI AL CENTRO (PRIMARIA PLESSO DI CUGLIATE)

AREA LABORATORIALE CLASSI QUARTE • Risoluzione di problemi matematici attraverso l'ausilio di flash cards adattate per ogni livello; • Situazioni gioco e scoperta per affrontare problemi; • Attivazione di buone pratiche per la didattica della matematica e del Problem Solving. CLASSI SECONDE E QUINTA Problemi al centro. Matematica senza paura è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Insegnare matematica nella scuola primaria è un compito molto importante perché è a questo livello scolare che il bambino comincia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie convinzioni sulla disciplina e su di sé in relazione alla matematica. Con questo progetto si vuole accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche

sperimentate con successo negli anni. Tali strategie si basano su una scelta di fondo, così cruciale da dare titolo al progetto: mettere i problemi al centro della pratica didattica. È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze fondamentali per la crescita e si può promuovere nei bambini un'adeguata visione della matematica. I docenti coinvolti parteciperanno ai webinar di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

CLASSI QUARTE - Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, mettendo i problemi al centro della pratica didattica - Acquisire competenze di Problem Solving - Affrontare situazioni problematiche attraverso momenti giocosi e laboratoriali. CLASSI SECONDE E QUINTA 1) Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica. 2) Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali. 3) Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO IN ITALIANO - AMICI DI PENNA (PRIMARIA PLESSO DI MARCHIROLO)**

AREA LINGUISTICA Relazionarsi con alunni di pari età, ma di regioni diverse dalla propria, grazie alla comunicazione scritta (lettera cartacea o mail).

Obiettivi formativi e competenze attese

-Leggere testi: cogliere l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. -Elaborare semplici testi espressivi/narrativi/descrittivi partendo da esperienze personali/collettive. -Interagire in una conversazione scritta formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta ed indiretta. - Ricercare materiale e organizzare un'attività in collaborazione con l'amichetto di penna - Conoscere e sperimentare semplici programmi di videoscrittura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LA SCUOLA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS (PRIMARIA MARCHIROLO)

La proposta educativa è dedicata al delicato momento per l'emergenza Covid 19, perché si ritiene fondamentale che, in questa fase di passaggio e di ritorno alla "normalità", ciascun bambino e ragazzo trovi nella scuola un luogo dove raccontare e poter esprimere i propri bisogni (paure, gioie, emozioni, ...), dove approfondire le tematiche legate alla pandemia, dove riconoscere sé stesso come cittadino con diritti e doveri, dove apprendere. Le attività proposte hanno come scopo quello di sostenere e approfondire i seguenti goal dell'Agenda 2030: • Istruzione di qualità inclusiva ed equa (diritto allo studio). • Salute e benessere. • Educazione alla cittadinanza globale. Partendo dalla pandemia Covid 19, si intende utilizzare il sapere come elemento trasversale ... per formare quelli che saranno i nostri futuri cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE CHIAVE • È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. • Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. • Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità. • Si orienta nello spazio e nel tempo, dando espressione a curiosità e ricerca di senso. • Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi in modo consapevole e responsabile. • Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. • Dimostra originalità e spirito di iniziativa. • È in grado di realizzare semplici progetti. • Ha consapevolezza

delle proprie potenzialità e dei propri limiti. • Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri, in modo responsabile e produttivo, rispettando tempi e consegne. • Rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. • Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto quando gli viene chiesto. • Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto modo di vita. • Sviluppa atteggiamenti sociali e senso civico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica
Giardino esterno

❖ **SVILUPPO SOSTENIBILE - LA MAGIA DELL'ORTO (PRIMARIA PLESSO DI MARCHIROLO)**

Tutte le classi saranno coinvolte nella coltivazione di ortaggi, piante aromatiche, alberi e fiori. Si imparerà ad essere più pazienti aspettando le prime piantine, più cooperativi, gomito a gomito in un rettangolo di terra. Si farà attenzione alle sfumature di colori per decidere se è il momento di raccogliere e si verrà in contatto con sapori nuovi. Coltivando l'orto, si capirà che esso non è solo il luogo fisico dal quale otteniamo prodotti freschi, sani e saporiti, ma anche una finestra aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti. Nell'orto si potrà imparare a conoscere e rispettare il terreno, a prendersi cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta. Quest'esperienza mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Progettare l'orto e seminare a distanze prestabilite; osservare e disegnare il ritmo delle stagioni; raccogliere e scrivere storie sull'orto; imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue di bambini stranieri presenti [...] Sono infinite le possibilità di fare scuola a partire da un orto, curando l'orto coltiviamo attività spirituali, la vita, l'amore,

la cura. È un progetto strettamente correlato all'educazione allo Sviluppo Sostenibile, all'Agenda 2030 e al progetto di Green School. Una delle goal principali è stimolare comportamenti più responsabili e condurre gli studenti, attraverso un percorso di consapevolezza, a conoscere meglio la natura, per poterla rispettare e salvaguardare, evitando di inquinarla e sprecarla, attraverso un approccio attivo e partecipativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti.
- Osservare sistematicamente e condividere un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi.
- Comprendere il concetto di "ecosistema" e la necessità di preservarne l'equilibrio.
- Acquisire un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine.
- Rispettare le regole condivise; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto quando chiesto.
- Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto modo di vita.
- Incrementare la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi, di utilizzare parole specifiche relative all'ambiente orto, di ricostruire la sequenza di un'azione svolta, di riconoscere gli attrezzi usati e la loro funzione, di cogliere lo scorrere del tempo e delle stagioni, di riconoscere gli ortaggi e le loro caratteristiche.
- Sviluppare atteggiamenti sociali e senso civico.
- Prendersi cura di spazi pubblici.
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e

mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. • Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni ...) • Migliorare i rapporti interpersonali. • Favorire la collaborazione tra gli alunni. • Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. • Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Orto didattico e spazi esterni

❖ LABORATORIO DI CERAMICA (SECONDARIA DI 1°)

AREA LABORATORIALE ATTIVITA' PREVISTE PER LA CLASSE SECONDA: -individuazione di tecniche e metodologie di lavoro; -ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati, operando sia individualmente, sia in gruppo; STRUMENTI: -quaderno di appunti e schede di approfondimento; -libri di testo; -lezioni e discussioni guidate; -verifiche periodiche e finali dell'attività svolta, in base agli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI: -socializzazione, intesa come momento di confronto e collaborazione con gli altri; -partecipazione, intesa come momento di coinvolgimento attivo alle attività proposte; -metodo di lavoro, inteso come organizzazione consapevole e responsabile di corrette metodologie operative. OBIETTIVI SPECIFICI: -conoscenza di aspetti tecnici e funzionali; -sviluppo e potenziamento di capacità operative e progettuali; -sviluppo e stimolo all'immaginazione, alla creatività e ad un senso artistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula di arte

❖ **REMARE A SCUOLA (SECONDARIA I°)**

Pratica del canottaggio "indoor" attraverso l'utilizzo di remoergometri della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto promuove la pratica dell'attività motoria in generale, in particolare quella del canottaggio; rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Nei plessi dove si è riscontrata questa necessità (Scuole Primarie), si interverrà per potenziare la connessione WI-FI in modo tale da poter ricevere

STRUMENTI

ATTIVITÀ

il segnale internet anche nei locali dove attualmente non è presente e per consentire di lavorare contemporaneamente con più postazioni multimediali e apparecchi digitali .

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nei plessi sprovvisti di postazioni multimediali, preposti alla didattica digitale, si inizierà un intervento per fornire alla scuola risorse utili alla creazione di ambienti idonei alla progettazione integrata; in particolare in ordine di priorità:

- l'acquisto di LIM/MONITOR INTERATTIVI per le classi dei plessi che ne sono attualmente sprovvisti (Primarie Cadeigliano Viconago);
- la sostituzione delle LIM "obsolete" e non funzionanti (Primarie Cugliate e Marchirolo);
- reperimento o acquisto di PC per le classi che non hanno un sufficiente numero di apparecchi.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro AXIOS, attualmente in uso, verrà implementato con nuove funzioni utili per la nuova valutazione, inoltre si interverrà:

- per rendere fruibili le funzioni di prenotazione digitale dei colloqui;
- per permettere ai genitori le giustificazioni online;
- per rendere più completi i dati dell'anagrafica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Una volta formati i docenti con un piano di aggiornamento interno e con proposte di formazione esterna all'Istituto, si incentiverà, nelle classi, l'attivazione di laboratori volti allo sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso il contesto operativo del coding.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Si proporranno ai docenti della scuola primaria momenti di autoformazione guidata, in cui si prenderà confidenza con il pensiero computazionale e con il contesto operativo del coding, ma anche sull'uso delle app creative più utilizzate attualmente. Inoltre, si insisterà con proposte di formazione sulle recenti applicazioni da usare con la LIM, anche per un uso più in linea con il pensiero inclusivo.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Individuazione di figure idonee alla divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale, che operino in sinergia nel TEAM DELL'INNOVAZIONE e con gli operatori che gestiscono il sito della scuola e con le realtà presenti sul territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO - VAAA822013

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti di sezione compileranno le griglie di rilevazione iniziale e finale per i bambini di tre e quattro anni.

Per i bambini in uscita verrà compilata la scheda individuale d'osservazione

relativa all'IPDA (identificazione precoce disturbi d'apprendimento) a fine ottobre e a fine maggio. A giugno verrà elaborato il "Fascicolo di passaggio informazioni". Per tutti gli alunni, al termine dell'anno scolastico, le insegnanti stenderanno un profilo finale che verrà letto alle famiglie in colloqui individuali.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - - VAMM822017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di formazione, di preparazione culturale conseguiti e di competenze acquisite dagli allievi in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari; essa, inoltre, consente ai docenti di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di due aspetti:

COMPORTAMENTO degli studenti suddiviso nei seguenti criteri:

- socializzazione;
- rispetto delle regole e senso di responsabilità;
- impegno;
- partecipazione.

RENDIMENTO SCOLASTICO degli studenti che riguarda:

- abilità;
- conoscenze;
- capacità di rielaborazione;
- competenze.

Per valutare il rendimento, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell'ambiente socio-economico e familiare, l'organizzazione e la gestione della scuola);

- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;
- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere – saper fare) (valutazione sommativa);
- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre per quadrimestre tra scritti e orali; preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare); per la valutazione di tali prove ci si avvale dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE IN DECIMI - FASCIA DI LIVELLO

9,5 - 10 A (alta)

8 - 9,4 MA (medio-alta)

6,0 - 7,9 M (media)

4,6 - 5,9 MB (medio-bassa)

4 - 4,5 B (bassa)

- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici, ottenute somministrando prove strutturate, semi-strutturate, aperte, interrogazioni, test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni, ricerche, lavori di gruppo;
- mappa del disagio con analisi dei casi problematici e strategie di recupero;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità;
- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale; ma si propone come procedura per:
 - sapere se e come proseguire;
 - individuare le modifiche da apportare;
 - vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
 - comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
 - controllare la coerenza tra obiettivi – contenuti – metodi – valutazione;
 - monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale. In particolare sono previsti momenti di:
 - “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
 - misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
 - “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SC. SECONDARIA
I°.pdf**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il collegio dei docenti ha elaborato la griglia di valutazione trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto delle dimensioni di competenza relative ai diversi nuclei tematici e declinandone 4 livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, iniziale. Ad ogni livello di competenza corrispondono i relativi voti numerici.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA- SECONDARIA I°.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Socializzazione
- Rispetto delle regole e senso di responsabilità
- Impegno
- Partecipazione

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC. SEC. I°.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe, partendo dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo

sviluppo dell'identità personale e culturale, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in quanto si terrà conto:

- del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale
- del grado di maturazione dimostrato
- dell'interesse e impegno dimostrati
- delle risposte agli stimoli proposti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 15 maggio 2018 il documento sugli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al quale si fa riferimento per maggiori dettagli nell'allegato.

ALLEGATI: LINEE GUIDA ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, la scuola ha elaborato i criteri per la valutazione della Didattica a Distanza, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- CITTADINANZA ATTIVA
- IMPARARE AD IMPARARE
- MOTIVAZIONE
- COMPETENZA DIGITALE

Per ogni indicatore sono stati individuati 4 livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE FINALE DAD- SECONDARIA-19-20.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - - VAEE822018

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC - VAEE822029

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- - VAEE82203A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nel curricolo; essa, inoltre, consente ai singoli docenti ed al Collegio di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di diversi aspetti:

1) il **COMPORAMENTO** degli studenti suddiviso nelle seguenti sottovoci:

- socializzazione in merito alla relazione con i pari e con gli adulti
- rispetto delle regole
- partecipazione

2) il **PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI** che tiene conto di:

- impegno
- interesse
- autonomia
- profitto

3) i **LIVELLI DI APPRENDIMENTO** riferiti agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi, anche per nuclei tematici, di ogni singola disciplina.

Secondo l'O.M. del 4 dicembre 2020, sono individuati quattro livelli di apprendimento (**AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**), ciascuno dei quali tiene conto di quattro dimensioni:

l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per individuare il livello di apprendimento raggiunto, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione sarà formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell'ambiente socio-economico e familiare, l'organizzazione e la gestione della scuola);
- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare

per le classi prime;

- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere – saper fare) (valutazione sommativa);
- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre prove scritte/pratiche e due orali, per quadrimestre e preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare);
- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici;
- mappa del disagio con analisi de casi problematici e strategie di recupero;
- interrogazioni (scritte/orali), test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità;
- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale;

ma si propone come procedura per:

- sapere se e come proseguire;
- individuare le modifiche da apportare;
- vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
- comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
- controllare la coerenza tra obiettivi – contenuti – metodi – valutazione;
- monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale.

In particolare sono previsti momenti di:

- “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
- misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

Nel documento di valutazione saranno attestati, dunque, i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

ALLEGATI: NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri per la valutazione dell'educazione civica. Il docente a cui è affidata la coordinazione dell'insegnamento dell'educazione civica, propone il giudizio descrittivo intermedio e finale, acquisendo da tutti i docenti del team elementi conoscitivi attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Partecipazione
- Socializzazione in merito alle relazioni con i pari e con gli adulti
- Rispetto delle regole

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Considerando il ruolo educativo-formativo della scuola primaria e la bassissima incidenza dei casi sui quali si discute la non ammissione alla classe successiva, non sono stati definiti dei criteri specifici. Si ritiene pertanto opportuno monitorare il percorso del singolo alunno durante tutto l'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, la scuola ha elaborato i criteri per la valutazione della Didattica a Distanza, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- PARTECIPAZIONE
- CITTADINANZA ATTIVA
- IMPARARE AD IMPARARE
- MOTIVAZIONE
- IMPRENDITORIALITA'.

Per ogni indicatore sono stati individuati 4 livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DAD A.S. 2019-20.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****-INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE****PUNTI DI FORZA**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con risultati generalmente efficaci. L'istituto comprensivo ha identificato due docenti con formazione specifica per accompagnare i team di classe nella stesura dei PEI. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutte le componenti del GLO e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando PDP condivisi dal consiglio/équipe di classe e dalle famiglie. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Il collegio docenti ha individuato apposite figure strumentali per l' inclusione. In tutte le scuole si progettano attività di sensibilizzazione ai temi dell' inclusione e dell' integrazione.

La scuola, disponendo di adeguate risorse professionali, contrasta efficacemente le difficoltà di apprendimento attraverso attività di recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere (primaria e secondaria)

Dall'a.s. 2017-2018 l'Istituto Comprensivo, con un numero di adesioni in crescita di anno in anno, ha aderito al progetto di individuazione precoce (iniziato come ricercazione). Il progetto si sviluppa dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria per fornire agli insegnanti strumenti di osservazione mirata, modalità di lavoro per il potenziamento delle difficoltà rilevate e una griglia di osservazione finale.

Nel caso in cui le difficoltà permangano, sarà possibile segnalare i bambini al reparto di neuropsichiatria di riferimento con la griglia di osservazione compilata, in modo da accompagnarli con il resoconto del lavoro svolto nei tre anni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Limitate risorse economiche per rispondere in modo ancora più efficace all'aumento esponenziale degli alunni con DSA o BES in tutte le classi dell'Istituto.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico.

Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, poiché l'organizzazione oraria non sempre lo consente.

Composizione del gruppo di lavoro per
l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base delle diagnosi funzionali redatte dall'Unità di Neuropsichiatria Infantile, la scuola si impegna a elaborare per l'alunno con disabilità un valido progetto individuale alla base di un processo di inclusione che coinvolga tutte le figure educative presenti nella vita dello studente con disabilità (genitori, assistenti sociali, docenti curricolari e di sostegno, educatori, logopedisti, neuropsicomotricisti...). Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti della classe, i terapisti referenti, la famiglia e gli eventuali educatori comunali, elabora e/o aggiorna annualmente il PEI, nel quale vengono concordati, in riferimento non solo agli obiettivi da raggiungere ma anche alle procedure, ai tempi e alle modalità, gli interventi didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione. Il PEI verrà redatto in bozza e condiviso con i genitori entro giugno e confermato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico. Nel PEI trovano spazio: - l'individuazione di obiettivi educativi e didattici trasversali e specifici per le singole discipline che tengano conto e siano in armonia con gli altri interventi (ASST, famiglia, educatori); - l'indicazione di strategie di intervento condivise; - la presentazione della programmazione per aree di intervento (dell'autonomia, motoria, relazionale, linguistico, sensoriale, neuropsicologica, cognitiva e della comunicazione) ed eventuali modifiche; - la presentazione della programmazione delle varie discipline, indicando se si tratta di lavoro semplificato o personalizzato; - la definizione dell'orario disciplinare dell'alunno e delle modalità di intervento (sempre in classe, alcune ore di studio individuale, esclusione di qualche disciplina, presenza dell'insegnante di sostegno in classe, ecc.); - l'indicazione delle modalità di valutazione che deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI. La programmazione per discipline può essere curricolare o semplificata rispetto alla programmazione di classe. Si possono quindi seguire due percorsi: • nel primo caso, gli obiettivi didattici sono quelli della classe, si articola diversamente la modalità di lavoro e di presentazione dei contenuti. • nel secondo caso, si possono comunque perseguire alcuni obiettivi comuni utilizzando percorsi diversi; Entro la fine di giugno, il PEI deve essere redatto in bozza e condiviso con gli operatori di riferimento e la famiglia. Entro la fine di ottobre, il PEI deve essere convalidato da tutti. Nel corso di un colloquio previsto appositamente per favorire un

reale momento di condivisione, i docenti elaborano insieme ai genitori il progetto per l'alunno. Durante l'anno scolastico sono inoltre previsti incontri periodici di condivisione, adeguamento e modifica del progetto di inclusione tra i docenti della classe, l'educatore, la famiglia e i terapisti di riferimento (almeno un incontro per anno scolastico su richiesta della Scuola e/o del Servizio).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Durante la stesura del PEI si cerca di coinvolgere attivamente, prima di tutto, la famiglia dell'alunno. Inoltre, nella decisione degli obiettivi volti allo sviluppo del pieno potenziale del bambino, collaborano gli educatori domiciliari e/o scolastici, gli operatori sanitari (ASA o OSS) che entrano in contatto con l'allievo. In ultimo, ma non per importanza, il Piano Educativo Individualizzato coinvolge il neuropsichiatra e gli operatori riabilitativi (logopedisti, psicomotricista, psicoterapeuta...) che collaborano al benessere del minore tramite le varie terapie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I genitori (o chi per essi) vengono coinvolti tramite incontri periodici individuali e in gruppo con gli altri genitori della classe in cui frequenta il loro figlio. Nei primi si discute prettamente del percorso dell'alunno, dei miglioramenti e dei nuovi obiettivi da raggiungere. Il secondo riguarda un processo di inclusione nel gruppo classe del bambino, ma anche del genitore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con disabilità, in possesso di diagnosi funzionale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, effettuata in condivisione dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, è legata agli obiettivi prefissati nel PEI predisposto all'inizio dell'anno scolastico relativamente alle varie aree. La valutazione non consiste solo nella verifica dell'acquisizione di contenuti, ma soprattutto in osservazioni quotidiane e sistematiche dell'alunno con disabilità rispetto agli obiettivi che ci si è posti nelle varie aree. La misurazione degli apprendimenti nei vari ambiti disciplinari avviene mediante la somministrazione di prove adeguate al percorso didattico messo in atto per il raggiungimento dello specifico obiettivo da verificare. All'interno del PEI è previsto uno spazio di valutazione del percorso in itinere rispetto alle modalità di lavoro, alle scelte organizzative, metodologiche e didattiche del team docenti ai fini di una eventuale buona riprogettazione dei percorsi formativi. Si ricorda che su schede di valutazione, registri degli insegnanti, tabelloni o certificati di competenze, non deve mai comparire alcun riferimento al PEI o alla sua differenziazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto Comprensivo è in essere un percorso di accompagnamento degli studenti nei passaggi di grado dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. I docenti del livello successivo incontrano il bambino durante l'ultimo anno di scuola nel suo ambiente e con il suo gruppo classe e, nei casi che necessitano di particolare attenzione, l'insegnante di sostegno del grado precedente accompagna e segue l'alunno nella fase di inserimento scolastico e di prima socializzazione. Questo percorso è assicurato laddove ci sia la possibilità e la disponibilità dei docenti e della loro prestazione lavorativa (docenti di ruolo). Spesso è possibile anche con le scuole dell'infanzia paritarie, non appartenenti al nostro istituto. Le insegnanti di scuola dell'infanzia, ogni anno, compilano il format IPDA che contribuisce ad una più curata formazione delle classi prime. Nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia i bambini seguono il progetto precedentemente spiegato di individuazione precoce che viene poi trasmesso alle insegnanti della scuola primaria. Durante l'anno scolastico e a giugno sono svolti gli incontri e i colloqui che vengono svolti per garantire un inserimento ottimale degli alunni nel grado successivo di scuola. Particolarmente curate le attività dei primi giorni sono volte al benessere psicofisico degli alunni e alla creazione di un clima "classe" ottimale per lo svolgimento futuro di attività di apprendimento. Durante la classe quinta della scuola primaria, gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano in vari momenti per stabilire delle comuni prove di

valutazione. I bambini visitano la futura scuola e partecipano ad alcune attività preparate (tramite compiti di realtà) dai loro stessi compagni della scuola secondaria di primo grado. Nel mese di settembre gli insegnanti preparano attività di inserimento e di creazione del gruppo classe atto a favorire un clima di lavoro più sereno e produttivo per il futuro. È inoltre in atto durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado un progetto di orientamento mirato a scoprire le potenzialità dell'alunno e di primo approccio all'ambiente scolastico di grado superiore. Questo percorso si diversifica a seconda delle necessità personali di ciascuno. Gli insegnanti preparano dei momenti di visita presso alcune strutture o un accompagnamento più mirato nei casi di maggiore particolarità. In questo percorso si inserisce positivamente anche la figura dell'educatore comunale che potrà essere un riferimento per la continuità educativa del ragazzo. Solitamente agli alunni viene proposta la visita del salone dell'orientamento organizzata tra più comuni in diverse sedi (Cunardo, Lavena Ponte Tresa...). In casi di particolare necessità, si può attivare un percorso di inserimento graduale nell'ordine di scuola successivo con le figure di riferimento presenti nella scuola secondaria di primo grado.

❖ APPROFONDIMENTO

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - REGOLAMENTO PER LA DDI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti hanno rimodulato le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Tali progettazioni sono inserite nella sezione "CURRICOLI" all'interno del PTOF e pubblicate sul sito dell'Istituto.

PNSD E PDDI

Sono stati individuati obiettivi operativi all'interno del Piano

Nazionale per la Scuola Digitale a favore della didattica digitale:

- Ampliamento della rete: potenziamento della connessione WI-FI già presente in tutti i plessi
- Ambienti digitali: potenziamento delle risorse utili alla creazione di ambienti idonei alla didattica digitale
- Profilo digitale per ogni studente e per ogni docente
- Implementazione delle funzioni del registro elettronico
- Pensiero computazionale e coding: sviluppo del pensiero computazionale negli alunni attraverso il contesto operativo del coding
- Formazione docenti: rafforzamento della formazione sull'innovazione didattica con momenti di autoformazione guidata e proposte formative sull'uso delle nuove tecnologie, anche per l'inclusione
- Figura di riferimento per il digitale: individuazione di figure idonee per la divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale.

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e

della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.60 del 08/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 con delibera n.8 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 17 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico

dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Marchirolo (VA)
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione,

degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ▷ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ▷ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ▷ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - § Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - § Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ▷ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli

apprendimenti;

- § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- ▷ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica

condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ▷ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ▷ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ▷ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ▷ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto

dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Registro Elettronico Axios che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e altro.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- § per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i **bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- § per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - § per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - § per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali

possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
 6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprenvimomanciano.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica

rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette ^[1] per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome.s@scuolemarchirolo.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso*

esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale VAIC822006@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*

13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
14. *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

-

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano

in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche

in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa

vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[11] complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore vicario del Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore nella sede centrale</p> <p>Compiti: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento È responsabile della sede centrale in caso di assenza del DS È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto Fornisce informazioni utili a docenti, studenti e famiglie Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Elabora, con la Commissione, l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, nonché gli orari per gli interventi didattico-educativi integrativi per la scuola secondaria di primo grado Organizza l'attività dei docenti</p>	2
----------------------	---	---



relativamente a orario e calendario degli impegni Realizza le condizioni per attuare la flessibilità oraria dei singoli insegnanti, della scuola secondaria e dei gruppi classe con finalità didattiche e nell'interesse del buon funzionamento e dell'organizzazione ottimale Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni È responsabile della gestione sorveglianza degli alunni Collabora con il DSGA per attività del Personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti; Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento compresi contatti scuola-famiglia-alunni È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico Compiti: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento Svolge la funzione di segretario del Collegio dei Docenti e ne redige il verbale Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa



	<p>periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Componenti dello Staff del DS: 2 collaboratori del DS 6 Funzioni Strumentali	8
Funzione strumentale	<p>F.S. PTOF Organizza, redige e aggiorna la stesura del PTOF per elaborare un Progetto Unitario di Istituto; analizza i bisogni formativi e della struttura del territorio Verifica, corregge e sviluppa le attività del PTOF Valuta le proposte formative da parte di soggetti esterni, anche ai fini di una progettazione integrata Supporta le iniziative esterne di monitoraggio e valutazione (INVALSI ecc.) Coordina i progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa Supporta i docenti in relazione alle attività ed ai vari progetti del PTOF (consulenza e sostegno) Predispone il monitoraggio e la valutazione finale dei vari progetti attraverso una scheda di rilevazione quantitativa e qualitativa Raccoglie le relazioni finali dei responsabili</p>	8



di progetto per elaborare una relazione di verifica finale del PTOF Cura la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF raccogliendo esigenze, difficoltà e necessità dei docenti Partecipa alla stesura del RAV Redige la Rendicontazione sociale Collabora con le altre F.S. -F.S. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO Collabora ad elaborare i criteri di Valutazione per competenze dell'IC nei diversi ordini di scuola (in collaborazione con il Nucleo di Valutazione) Collabora alla formulazione di procedure di Autovalutazione e valutazione d'Istituto relativamente all'Offerta Formativa proposta Predispone e organizza strumenti utili al monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, secondo le linee espresse dal Collegio dei docenti: monitoraggio apprendimenti, questionari di gradimento, ecc. Realizza un'analisi ed una valutazione dei vari servizi offerti dall'Istituzione Aiuta il Collegio dei docenti e il Consiglio dell'Istituzione nella riflessione sul miglioramento dell'offerta formativa e nel proporre eventuali modifiche o integrazioni al PTOF Collabora nella stesura/ aggiornamento del RAV e del PdM Relaziona sull'attività svolta F.S. INCLUSIONE A SCUOLA Formula progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e le strutture esterne Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità



educativa Accoglie ed orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina Organizza e supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento È il riferimento per l'Azienda Sanitaria (Servizio di Neuropsichiatria), il Comune (Servizio attività sociali) e per gli altri enti, cooperative, associazioni e strutture che si occupano dei minori (Comunità di accoglienza, Tribunale dei Minori ecc.) Cura i contatti e la collaborazione con gli Enti Territoriali sensibili alle tematiche relative all'Handicap, con le Associazioni che a vario titolo sono interessate a tale problematica Partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari Procura la documentazione e la modulistica necessarie Coordina i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio e partecipa a tali riunioni solo in caso di necessità Promuove momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e del primo anno della scuola Primaria Somministra verifiche periodiche su tutte le classi prime della scuola Primaria Realizza interventi mirati nei casi diagnostici ma anche su quelli in dubbio Predisporre un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni DVA, documento fondamentale nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro Partecipa a riunioni, convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità



Partecipa al GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusività Fissa il calendario delle attività del GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto) Convoca il GLHI e lo coordina per discutere questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap, monitorare la situazione degli allievi certificati Coordina i GLHO, gruppi di lavoro per Handicap operativi (un gruppo per ogni classe con inserimento alunno DVA) Relaziona sulle attività svolte FF.SS CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Orienta all'educazione alla persona, allo sviluppo delle sue potenzialità e alla conoscenza dei suoi limiti attraverso azioni pedagogico/didattiche che rendano il ragazzo più consapevole nell'individuare un proprio progetto di vita Definisce presupposti curriculari di continuità tra i tre ordini di scuola presenti nell'IC e promuove, programma, organizza tutte le iniziative di orientamento Promuove la continuità e l'orientamento in orizzontale e in verticale per garantire e tutelare i passaggi tra i diversi ordini di scuola Interagisce con le famiglie, le Istituzioni e le scuole superiori del territorio per facilitare incontri di accoglienza, organizzare le "mattinate a tema" (pedalata, pic nic, ecc.) "open day" Partecipa ai colloqui con gli insegnanti e i ragazzi delle classi quinte partecipa alle iniziative di orientamento rivolte a i genitori progetta e coordina i progetti ponte Cura la produzione di materiale informativo Approfondisce le tematiche della continuità e dell'orientamento a livello generale e con



possibili ricadute per le attività anche a livello territoriale Fornisce agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado tutto il materiale informativo proveniente dalle Scuole Superiori informandoli anche sulle norme vigenti relative all'obbligo scolastico e/o formativo, o comunque alle regole giuridiche che regolano il settore Coordina il gruppo di lavoro che opera con gli alunni per individuare i bisogni formativi degli alunni ed indirizzarli in tal senso Definisce in accordo con il Dirigente scolastico il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno Coordina le attività di orientamento e progettuali in sinergia con la Dirigenza e le altre figure di sistema coinvolte Documenta e verbalizza gli incontri e le attività Prende contatto con i responsabili di orientamento delle scuole del territorio, prende i contatti con le scuole secondarie di secondo grado per attività di informazione sui curricoli e l'organizzazione dei vari istituti Prende i contatti con le scuole primarie per organizzare attività di continuità per i ragazzi e con i colleghi (attività di accoglienza- attività in comune fra scuole - confronto metodologico e sui singoli alunni) Individua criteri per la formazione delle classi affinché esse risultino eterogenee per livello ed equilibrate tra di loro per potenzialità e numero di maschi e femmine Verifica i risultati conseguiti e riferisce al Collegio dei docenti Monitora i risultati a distanza Relaziona sull'attività



	<p>svolta F.S. SITO ISTITUZIONALE Segue un percorso formativo per: conoscere e acquisire competenze nella gestione di un sito preparare, aggiornare e pubblicare articoli, pagine e link specifici Raccoglie informazioni e materiali in formato digitale da pubblicare Relaziona sulle attività svolte</p>	
Responsabile di plesso	<p>Plesso Coordinatore/Referente Marchirolo - Infanzia Cadegliano Viconago - Primaria Cugliate Fabiasco - Primaria Marchirolo - Primaria Marchirolo - Secondaria di primo grado</p> <p>Compiti dei coordinatori di plesso:</p> <p>Tiene i rapporti con i diversi uffici della sede centrale Segnala disfunzioni delle strutture alla sede centrale Trasmette le comunicazioni scuola-famiglia Collabora con gli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo nella predisposizione del piano dell'offerta formativa Favorisce e promuove la collaborazione tra insegnanti del plesso e tra questi e insegnanti degli altri plessi Contribuisce alla programmazione di iniziative che coinvolgono gli alunni del plesso in raccordo con le iniziative degli altri plessi, alla definizione delle loro modalità di realizzazione e al calendario delle stesse manifestazioni D'intesa con il dirigente scolastico propone l'ordine del giorno per le riunioni degli organi collegiali Raccoglie le esigenze dei vari insegnanti del plesso predisporre il piano per lo svolgimento delle attività didattiche che si svolgono nel plesso Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso Presiede, in caso di assenza del Dirigente,</p>	5



gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari Collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola Prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico Gestisce la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni, le richieste di assemblee di classe e di Istituto, il coordinamento di manifestazioni varie Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti del personale Docente È referente per i genitori nell'ambito di problematiche di natura generale del plesso scolastico Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Predispose gli orari del plesso su indicazione del Dirigente Scolastico Predispose, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo o in occasione di assemblee o eventi Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i



diversi ordini di scuola Coordina il servizio del personale ATA all'interno del plesso in conformità con quanto stabilito da DS e DSGA Tiene rapporti con enti esterni in relazione alle esigenze del plesso Collabora con gli insegnanti di sostegno e di RC per tutti gli obblighi di legge Collabora con i responsabili dei diversi laboratori per il coordinamento delle attività Fa parte dell'ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta Compiti del referente della scuola secondaria: Vigila sul regolare funzionamento, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna Gestisce le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori, l'utilizzo delle ore eccedenti Raccoglie nei termini fissati le programmazioni individuali dei singoli docenti e le consegna in dirigenza nella versione cartacea, in file per l'inserimento sul sito web della scuola Procede al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti dei Consigli di Classe In assenza o impedimento del dirigente presiede i Consigli di Classe Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune Tiene sotto controllo l'andamento generale delle classi segnalando tempestivamente le assenze prolungate, i reiterati ritardi ingiustificati



	<p>degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto Individua, di concerto con i colleghi, gli alunni che necessitano di attività di recupero</p> <p>Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici</p> <p>Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito</p> <p>Cura l'individuazione da parte dei Consigli di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Funzioni dei responsabili dei laboratori di arte, lingue, stampante 3D, informatica: Coordina e gestisce l'organizzazione del laboratorio</p> <p>Si rapporta con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria per qualsiasi segnalazione o problematica</p> <p>Coordina ed attua, nel laboratorio, la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e le relative disposizioni</p> <p>Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio</p> <p>Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti)</p> <p>È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio</p> <p>È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</p> <p>Relaziona sull'attività svolta</p> <p>Funzioni dei responsabili dei laboratori di informatica: Redige il</p>	<p>7</p>



	<p>regolamento per l'utilizzo del laboratorio Coordina le attività di laboratorio Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti) È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</p>	
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA Stimola la formazione sull'utilizzo delle TIC sia interna, attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o organizzatore della formazione, ma anche esterna attraverso i laboratori organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; Si propone come elemento facilitatore e di supporto per i docenti nell'uso delle TIC o nella digitalizzazione dei dati.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti in attività aperte anche all'esterno della scuola, che promuovano una cultura digitale condivisa; Collabora con i responsabili dei laboratori per individuare le esigenze e le carenze presenti nei plessi in merito ad attrezzature tecnologiche per poi progettare e organizzare gli interventi necessari; Collabora con la segreteria per l'individuazione di PON utili all'Istituto.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Individua, comunica e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche comuni e</p>	1



	sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza; Promuove innovazioni didattiche e attività di rete. Relaziona sull'attività svolta	
Coordinatore dell'educazione civica	In ogni classe è stata individuato un docente coordinatore dell'insegnamento dell'ed. civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dei rispettivi Consigli di classe.	33
Dirigente Scolastico	Compiti: Dirige l'istituto comprensivo "Giovanni XXIII" Rappresenta legalmente l'Istituto Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati- avari livelli territoriali Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro È responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio È responsabile della procedura di formazione del personale Predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio Assicura la	1



	<p>gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative</p> <p>Tutela l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni È garante della libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale dei docenti, diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni</p>	
<p>Segretari dei Consigli di Intersezione, Sezione, Classe</p>	<p>Presiede il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in assenza del DS Redige il verbale delle riunioni Informa il Dirigente Scolastico di eventuali problematiche urgenti eventualmente emerse nel corso della riunione Si fa portavoce presso il Collegio dei docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica, alle iniziative di sperimentazione, integrazione e sostegno Si fa portavoce del parere del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in ordine alle iniziative di sperimentazione che interessano la sezione Agevola ed estende i rapporti reciproci fra docenti, genitori ed alunni Si fa portavoce del parere del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe al Collegio dei docenti in ordine alla scelta tecnica dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi, delle attrezzature tecnico-scientifiche e dotazioni librerie</p>	<p>13</p>
<p>Referenti</p>	<p>ADOZIONI Informa i colleghi sulle diverse proposte di formazione pervenute all'IC</p>	<p>9</p>



Supporta i colleghi nell'accoglienza dei nuovi alunni
BULLISMO Informa i colleghi sulle diverse proposte di formazione pervenute all'IC
Elabora un Progetto unitario di Istituto focalizzando obiettivi comuni tra plessi e vari ordini di scuola
Coordina attività di progettazione dei delle attività e cura la comunicazione interna
Promuove momenti formativi/informativi per docenti e famiglie
DOPOSCUOLA PRIMARIA Favorisce il raccordo fra educatori e insegnanti del plesso in merito a:
Gestione dei casi complessi
Gestione dei compiti
Passaggio di informazioni
Segnala al DS e all'Assistente sociale di riferimento le situazioni di fragilità da attenzionare
MENZA Promuove all'interno dell'IC sani stili di vita e benessere psichico e stimola attività ed interventi mirati concordati ed organizzati in comune con gli insegnanti di classe e gli altri referenti di Istituto
Cura fra i colleghi la diffusione della tematica dell'educazione alla salute e del benessere a scuola
È referente per la realizzazione di progetti nelle classi e di attività di formazione per insegnanti e genitori
Mantiene i rapporti con le ditte appaltatrici per migliorare la qualità del servizio di ristorazione scolastica
Controlla la qualità igienico-nutrizionale, l'accettabilità e le modalità di erogazione del pasto
Attua il collegamento tra utenza e titolare del Servizio Mensa per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa
Opera il monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità



	<p>del Servizio attraverso idonei strumenti di valutazione Esercita un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio Effettua visite ripetute e costanti sia presso il centro cottura che i refettori della mensa scolastica, utilizzando strumenti idonei (copia del menu in vigore, scheda di valutazione), al fine di valutare e monitorare la qualità del servizio Segnala immediatamente al titolare del servizio eventuali disfunzioni o irregolarità osservate durante la visita e richiedenti un intervento tempestivo (mancata consegna di uno o più pasti, personale di cucina senza divisa, ecc.) Raccoglie le osservazioni inerenti la mensa scolastica provenienti dai genitori o insegnanti o altro personale Partecipa o richiede incontri della Commissione Mensa per presentare quanto emerso nei punti precedenti, farne oggetto di discussione e di eventuali proposte Promuove iniziative di educazione alimentare Relaziona sull'attività svolta</p>	
GLI-Gruppo di lavoro per l'inclusività	<p>Rileva i BES presenti nella scuola (su segnalazione dei Team Docenti di classe) Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle esigenze concrete rilevate Formula progetti per l'integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe, di Interclasse, di Intersezione e le strutture esterne Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), riferito a tutti gli alunni con BES, da proporre al Collegio</p>	9



Docenti. Il PAI viene redatto al termine di ogni anno scolastico e riadattato nel mese di settembre (in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola) Formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo Indica i criteri per l'assegnazione delle ore e delle aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico Formula progetti di continuità fra ordini di scuole Formalizza all'interno del PTOF le attività e iniziative specifiche adottate dall'Istituto per una reale inclusione Raccoglie e divulga gli interventi didattico - educativi risultati efficaci (buone prassi) Collabora a informare i membri dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione sulle problematiche relative agli alunni con BES e sulle procedure previste dalla normativa Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento del personale Propone al Dirigente e al DSGA l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni portatori di handicap o ai docenti che se ne occupano Si rapporta al CTS (Centro Territoriale di supporto) e al referente del CTI (Centro territoriale per l'inclusione) Si rapporta al GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale) e al GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale) Si riunisce, salvo particolari problemi, 3 volte l'anno Relaziona sull'attività svolta



GLSI-GRUPPO DI LAVORO SITO ISTITUZIONALE	Collabora con la Figura Strumentale e condivide i compiti assegnati	7
Responsabile sussidi e biblioteche	Responsabile sussidi È consegnatario dei sussidi per il plesso di competenza dei quali, dopo averne preso carico, deve curare il corretto utilizzo e tenere aggiornato l'apposito registro in collaborazione con il personale di segreteria Responsabile biblioteca Coordina e gestisce l'organizzazione della biblioteca È sub-consegnatario dei beni presenti nella biblioteca È responsabile del buon uso della biblioteca e del buon mantenimento dei libri e dei giochi didattici eventualmente presenti in essa È responsabile della segnalazione di danni arrecati ai beni presenti nella biblioteca stessa	9
Commissioni	CONTINUITA' Collabora con la FS "Continuità" e condivide i compiti assegnati GITE E VISITE D'ISTRUZIONE Informa i colleghi sulle diverse proposte pervenute all'IC, privilegiando le iniziative gratuite Raccoglie le proposte di viaggi e uscite d'istruzione Predispone il Piano gite Collabora con l'ufficio di segreteria per l'attivazione del bando ed elabora il prospetto comparativo da proporre al Consiglio d'Istituto Monitora lo svolgimento delle visite e dei viaggi Raccoglie i relativi questionari di gradimento Relaziona sull'attività svolta ORARIO Collabora con il DS per la stesura e la pubblicazione dell'orario delle varie classi dell'IC per i tre	43



	<p>ordini di scuola REGISTRO ELETTRONICO Offre consulenza ai docenti nuovi assunti sull'uso del registro elettronico Verifica l'inserimento di tutti i documenti Propone al dirigente eventuali modifiche Fornisce il proprio supporto nella predisposizione dei documenti in fase di scrutinio o esame SICUREZZA E REFERENTI COVID-19 Compiti della Commissione Sicurezza: Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere (art. 9 D.lgs. 626/94-D.Lgs.81/2008) Individua le misure per assicurare la sicurezza, la salubrità degli ambienti di lavoro e la logistica Individua ed elaborare le misure preventive e protettive da adottare Partecipa alla riunione periodica per la Sicurezza per la prevenzione dei rischi Propone i programmi di informazione e formazione per il personale Contatta gli enti preposti per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti Relaziona sull'attività svolta Compiti del Referente Covid-19: Sensibilizza e informa il personale dell'Istituto Divulga le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico Raccoglie suggerimenti e indicazioni da parte del personale della Scuola Verifica l'osservanza del protocollo interno di gestione Covid-19</p>	
<p>Nucleo Piano di Miglioramento</p>	<p>Predisporre gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento in rapporto alla normativa vigente ed alle linee d'indirizzo interne Predisporre indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di Istituto Verifica annualmente la validità delle griglie</p>	<p>14</p>



	<p>di valutazione degli alunni ed aggiornarle a seconda delle esigenze emerse Definisce, in collaborazione con la Commissione Orientamento e Continuità, presupposti curriculari di continuità tra i tre ordini di scuola per stabilire criteri per competenze trasversali che abbiano per oggetto un processo di apprendimento unitario</p> <p>Progetta azioni di miglioramento della qualità del servizio Realizza un centro di documentazione delle attività/progetti più significativi sulla valutazione attuati nella scuola Cura il Progetto Ministeriale di autovalutazione di Istituto/valutazione esterna per l'a.s. in corso Predispose gli strumenti necessari per operazioni di autovalutazione d'Istituto</p> <p>Relaziona sull'attività svolta</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Curricolo di arte e immagine + laboratori creativi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Attività laboratoriali 	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Curricolo di italiano, storia, geografia + laboratori creativi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	8



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Recupero	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Curricolo di matematica e scienze + laboratori creativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	curricolo di musica + laboratori creativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Attività laboratoriali	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Curricolo di scienze motorie + laboratori operativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Curricolo di tecnologia + laboratorio informatica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Attività laboratoriali	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Curricolo di francese + laboratori operativi + potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Curricolo di inglese + laboratorio linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
ADMM - SOSTEGNO	Supporto didattico e relazionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>È responsabile della procedura di gestione della documentazione È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS Predisponde il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	comunicazioni È delegato alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza
Segreteria	Personale Affari generali Contabilità Alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Gestione casi Covid-19

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **ASVA (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Condivisione di strategie per linee gestionali e adempimenti normativi
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ GENERAZIONI WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ GREEN SCHOOL

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ " INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO "

Prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso la loro individuazione precoce e attivare strategie di intervento /potenziamento mirate, rivalutando le competenze acquisite al termine del percorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ " FORMAZIONE SULLA SICUREZZA "

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"GREEN SCHOOL"**

Studio e approfondimento di strategie didattiche per la trattazione di temi ambientali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PRIMO SOCCORSO - UTILIZZO DEFIBRILLATORE**

Corso organizzato dalla Croce Rossa per formare gli addetti al primo soccorso sull'uso del defibrillatore.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • corso pratico in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "GESTIONE DELLA SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ " FORMAZIONE SULLA SICUREZZA"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
---	--



	SOCCORSO
Destinatari	Rivolto a tutto il personale in servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID"

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS Settelaghi